



**CITTÀ DI TORREMAGGIORE**  
*PROVINCIA DI FOGGIA*

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Affissa all'Albo Pretorio  
il

**MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 8, ART. 14, COMMI 1° E 2°, ART. 54 DEL  
REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI  
URBANI.**

Nr. Progr. **16**

Data **20/09/2019**

Seduta Nr. **3**

*Cod. Ente : 71017*

*Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 20/09/2019 alle ore 19:30.*

*Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella Sala del Polo Museale c/o il Castello Ducale, oggi 20/09/2019 alle ore 19:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
EMILIO DI PUMPO	S	GIUSEPPINA CARONE	S		
ANTONIO QUARANTA	N	GIANVINCENZO VIRGILIO	S		
ILENIA ROSA COPPOLA	S	FONTINO (DETTO DINO) CELESTE	S		
SALVATORE PRENCIPE	S	LEONARDO DE VITA	S		
MARGHERITA MARINO	S	PASQUALE MONTELEONE	N		
GIUSEPPE FERRUCCI	S	RAFFAELE DE SANTIS	S		
MATTEO DE SIMONE	N	LORENA SARAGNESE	S		
VINCENZA (DETTA CINZIA) RAGONE	S				
MASSIMA MANZELLI	S				
ANTONIETTA LECCESA	S				
TOTALE Presenti: <b>14</b>			TOTALE Assenti: <b>3</b>		

Sono altresì presenti in aula gli assessori: FAIENZA MARCO, AMETTA ALBERTO, NIRO FEDERICA.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE Raffaele Mario Maccarone.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. GIUSEPPE FERRUCCI assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt. 125 e 127 della Legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti necessari.

**OGGETTO:**

**MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 8, ART. 14, COMMI 1° E 2°, ART. 54 DEL  
REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che: In data 27/12/2016 con delibera di C.C. n° 36 è stato disciplinato il servizio di raccolta dei rifiuti “porta a porta” con l’approvazione del Regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;**

**Considerato che:**

- **Nonostante siano trascorsi oltre due anni dall’estensione del “porta a porta” all’intero centro abitato, la questione del conferimento dei rifiuti appare ancora alquanto annosa;**
- **L’Amministrazione comunale intende reprimere qualsiasi forma di trasgressione alle disposizioni contenute nel regolamento di cui trattasi attraverso l’intensificazione dei controlli e l’inasprimento delle sanzioni;**
- **Si ritiene opportuno ampliare lo spettro delle fattispecie da disciplinare in materia di conferimento dei rifiuti;**
- **Il tema igienico-ambientale in materia di rifiuti assume una rilevanza fondamentale,**

**Visto l’art. 7 bis c.1 del D. Lgs. 267/2000 che stabilisce: “ Salvo diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro;**

**Visto l’art. 16 c.2 della L. 689/1981, così come modificato dall’art. 6 bis della L.125/08 che recita: “Per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali e provinciali, la Giunta municipale o provinciale, all’interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del 1° comma”;**

**Ritenuto opportuno stabilire, ai sensi del comma 2 dell’art. 16 della l. 689/1981, all’interno dei limiti edittali dell’art. 7 bis del TUEL, l’importo del pagamento in misura ridotta delle sanzioni alle violazioni del presente regolamento;**

**Ritenuto opportuno voler anche riportare nel regolamento l’indicazione della fascia oraria di conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza;**

**Visti gli artt. 8, 14 e 54 del Regolamento per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;**

**Visto il D. Lgs. 267/2000;**

**Visto il D. Lgs. 152/2006;**

**Vista la L. 689/1981;**

**Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Funzionario incaricato di P.O. del settore 3°, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/00;**

**Dato atto che il provvedimento non necessita di parere contabile, non comportando oneri a carico del bilancio comunale;**

**il Presidente del Consiglio: Proseguiamo con il punto successivo all'ordine del giorno la modifica integrazione dell'articolo 8.14 commi primo e secondo articolo 54 del regolamento della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Cedo la parola all'assessore competente per materia perché possa illustrare questo punto al consiglio. Grazie. “**

**l'Assessore Marco Faienza: “Do per scontato i saluti, chiaramente è un argomento che non deve vedere assolutamente distinzioni di colori politici, ad oltre colori politici è un argomento a cui, io ritengo, debbano poter prendere parte e partecipare tutti i cittadini di Torremaggiore poter garantire, così come lo desideriamo tutti quanti, di avere una città molto vivibile, una città più decorosa, una città più sana, una città più pulita. Sinceramente è giusto che io debba fare questo intervento nel consiglio comunale, è giusto che debba relazionare ai consiglieri comunali, però, tra parentesi, permettetemi che forse determinate iniziative. Oggi come oggi, considerata la verifica sul campo di quello che abbiamo riscontrato con il sindaco, devo dire che forse determinate notizie dovrebbero restare molto riservate. Non dovrebbero neanche essere estese ai cittadini di Torremaggiore. Perché, sinceramente, stiamo intraprendendo tutta una serie di iniziative atte veramente a rimodellare, sotto l'aspetto della pulizia, la nostra cittadina. Chiaramente voglio ascoltare, e non ascolto più mi prendo io le responsabilità, sull'autorizzazione, sempre di comune accordo con il sindaco Emilio Di Pumpo, lamentele inappropriate, che il lavoro che non viene svolto bene, la colpa degli operatori ecologici, la colpa della ditta che lavora, assolutamente io queste cose non le accetto nella maniera più assoluta. Io invece, nella praticità, voglio soltanto dire che abbiamo ereditato una gara di € 50.000 per poter pulire le strade extraurbane del Comune di Torremaggiore, sono state ripulite le strade extraurbane del Comune di Torremaggiore con tanto di pale meccaniche, con tante di camion con rifiuti che non potevano essere ricompresi nella normalità dei rifiuti che giornalmente vengono raccolti, quindi con un aggravio di spese che vi lascio immaginare da affrontare, in considerazione, tra parentesi, anche della sostanziale economicità di cui gode il Comune di Torremaggiore, ironicamente, chiaramente. Il giorno dopo che avevamo ripulito le strade extraurbane del Comune di Torremaggiore, ci siamo ritrovati di nuovo con l'immondizia riversata, per quelle strade che erano state ripulite. Sabato mattina, abbiamo dovuto fare un lavoro extra perché non riuscivano neanche a poter transitare, per l'ingombro, di rifiuti riversati su via REINELLA, su via TATOZZO come la volevate indicare da parte di qualche nostro cittadino incivile, è vergognoso. Perché ci rimette tutta l'intera cittadinanza per l'immagine di questo fenomeno. Allora noi dobbiamo reprimere questo modo. Io in primis, ripeto con l'assenso e con l'autorizzazione del sindaco Emilio Di Pumpo, mi assumerò questa responsabilità di non fare sconti più a nessuno. Perché questi fenomeni, con tutti i mezzi che adotteremo, e che ritengo debbano essere in questo momento, e anche per le prossime volte, tenuti un pochettino riservati, devono essere applicati. Per adesso ci accingeremo a portare in consiglio comunale, perché poi nella divisione dei poteri, così come previsto, anche per legge sarà la giunta, ma io credo di poterlo anticipare, porteremo le sanzioni a € 400, per chi omette di imbrattare, fatemi passare questo termine, le strade del nostro paese, per chi omette di non fare la raccolta differenziata dalla quale noi ci guadagniamo. Porteremo a € 400 di multa, come giunta, per chi viola queste determinate regole e lo faremo senza guardare in faccia a nessuno. Perché, fatemelo dire, una di quelle strade tutta imbrattata, che erano state completamente ripulite il venerdì fatto un sopralluogo, mi sono preso anche i complimenti dell'autista comunale che mi accompagnava, il sabato mattina mi sono ritrovato con uno scarico di immondizia. Non mi vergogno, mi sono andato a prendere i guanti, mi sono messo a rovistare l'immondizia. Mi sono recato al comando dei vigili urbani, abbiamo chiamato la persona che aveva commesso, perché è un**

atto criminale fare una cosa del genere, ha riconosciuto la sua immondizia, lo abbiamo veramente ospitato con tanta di quella educazione e in punta di piedi. E mi voglio dire pure quale è stata la risposta “sì è la mia questa immondizia ma io sono andato a buttarla al centro di raccolta rifiuti”. Ma vi rendete conto che risposta è purtroppo, dico purtroppo, ho dovuto dire al vigile di turno che lo ha chiamato, fagli le € 50. Purtroppo € 50, perché dovevano essere € 400, perché saranno € 400. Allora io dico che questi sono questi fenomeni, è vero che io mi sono preso questa delega rognosa, però ci sono tutta una serie di iniziative che vanno a ricollegarsi pure ai punti precedenti che sono stati approvati in questa seduta consiliare. Io devo chiedere la collaborazione di tutti i consiglieri comunali, ma non i consiglieri comunali, di tutti i cittadini. È noto a tutti l'articolo pubblicato “ripuliamo il mondo” stamattina sulla Gazzetta del Mezzogiorno. A quella associazione a cui ha aderito il sindaco Emilio Di Pumpo, come primo cittadino di questa comunità, aderiranno per i 50 componenti di Legambiente uno per ogni associazione. Perché ogni associazione dovrà coinvolgere tutti gli scritti di questa associazione. Non posso non chiamare anche il consigliere Ragone, il consigliere Carone, la consigliere Coppola che già hanno partecipato ad una riunione organizzativa. Ci adopereremo veramente per tenere pulita questa comunità. A me dispiace, anche nel punto precedente, aver sentito, ed io accolgo la richiesta anche delle forze dell'opposizione, quanto parlano che nelle aiuole non ci devono stare. Purtroppo devo dire che noi a Torremaggiore come amministrazione aiuole non ne abbiamo ereditate. Noi abbiamo ereditato pezzi di terra ripieni di infestanti. Non ci sono i prati, perché è giusto, è diritto soprattutto dei ragazzi più piccoli, nella loro tenera età, di potersi stare tranquillamente a giocare a capovolgere, a imbrattarsi nei prati così come succede in tutte le altre parti. È un sacrosanto diritto-dovere che noi dobbiamo permettere. Non dobbiamo preoccuparci, come ha fatto il sottoscritto accompagnato da un esponente di Impegno Democratico, sono andato a raccogliere con le mani delle siringhe, ed è fotografato sono andato a visionare le telecamere di una banca per cercare di vedere chi aveva buttato quelle siringhe. Cioè siamo arrivati in condizioni veramente pessime. E io che ho ricevuto dal sindaco Emilio Di Pumpo questa delega chiaramente mi assumo tutta la responsabilità di intraprendere tutte le iniziative perché questa cittadinanza torni ad essere veramente vivibile. E non voglio toccare l'aspetto dell'amianto. Nella zona PIP, ci costa un occhio della fronte, lo smaltimento dell'amianto è una cosa esosa ed insopportabile. Abbiamo ricevuto, perché abbiamo ereditato anche le diffide dalla polizia giudiziaria, dei carabinieri a cui abbiamo dovuto andare a far fronte. Ci stiamo preoccupando di adeguare l'isola di soccorso ecologica, perché vogliamo evitare l'inquinamento delle falde, le conosciamo tutte le materie, non stiamo in silenzio tanto per stare, abbiamo costruito tante pedine e vi posso garantire che è veramente, grazie anche alla disponibilità di cui ringrazio pubblicamente il sindaco Di Pumpo, grazie veramente alla sua disponibilità che mi ha dato, e mi sta dando, la possibilità di poter adesso mettere sopra tutte le pedine. Ripeto, non me ne vogliate, ma c'è un programma repressivo, cioè voglio dire se qualcuno non l'ha capito, c'è un programma di una serie di azioni perché chi sarà preso con l'immondizia, che è intento a buttarla per le strade di Torremaggiore e per le periferie sarà sanzionato amaramente. Devono finire questi fenomeni. Nella maniera più assoluta. Scusate anche il mio modo di espormi questa sera con questa veemenza ma credetemi sono mortificato. Abbiamo la zona PIP per la quale stiamo cercando di trovare dei fondi che non abbiamo, per andare a togliere oltre alle infestanti, le erbacce, siamo pieni di amianto. Plastiche buttate da tutte le parti, noi dobbiamo riscuotere circa € 20.000, € 22.000 di plastica che noi consegniamo, che regolarmente gli operatori ecologici di Torremaggiore della ditta MEA, loro si sforzano di andare a raccogliere casa per casa, dalla raccolta della plastica noi adesso avremo un beneficio di € 22.000, ci sono cittadini di Torremaggiore invece che c'è la devono andare a riversare per le strade extraurbane. Così per la carta. Noi abbiamo dei guadagni sulla carta, così per l'alluminio, e così per il vetro, sono rifiuti di imballaggio, sono

rifiuti che vanno riciclati. E ci saranno, ripeto, credo a breve, saranno manifestate pubblicamente dei raggiungimenti di obiettivi su determinate questioni. Vi possono accennare, e terminò soltanto quest'intervento, vi posso garantire una cosa che tutti quei soggetti che si sono permessi fino ad oggi, di andare buttato elettrodomestici, in periferia, le campagne che non sono neanche le loro, vi posso garantire che, con un intervento che sta facendo questa amministrazione, correranno a riprenderli per portarli nei centri che saranno regolarmente istituiti a Torremaggiore dove ci saranno dei corrispettivi. Questo significa educare, civiltà. Io chiedo veramente la collaborazione dell'intera popolazione. Purtroppo ci sono anche le legislazioni nazionali che ci bloccano. Perché noi siamo bloccati e non ci consente, e non consente a nessuno di violare la privacy, anche quando viene preso qualcuno in flagrante che butta l'immondizia, il singolo cittadino non può fare nulla, ci deve stare l'autorità giudiziaria, abilitata e noi per fortuna adesso abbiamo polizia giudiziaria come le guardie zoofile, per fortuna che ci darà una mano perché siamo ridotti, ormai, tra poco resteremo con cinque vigili urbani. Siamo ridotti proprio all'osso. Quindi adesso, l'approvazione che noi stasera faremo è una integrazione, è un intervento che andiamo a fare proprio perché dobbiamo scongiurare questi fenomeni, devono terminare. È uno dei tanti questo ripeto, è una delle tante iniziative. Non è più possibile una cosa del genere. Via Simeone era stata ripulita tutta quanta, il canale Ferrante su via Simeone dove ci siamo presi una bella denuncia, siamo andati a ripulirlo con tanto di certificazione, due giorni dopo, scarti di salsa fresca, frigoriferi buttati, foto trasmesse al sindaco che tra l'altro anche lui a fare dei doveri familiari, quando si reca qualche matrimonio con la famiglia, gli ho dovuto mandare le foto dell'acqua del fiume Ferrante nera. Era stato completamente ripulito. Allora questa gente, questi nostri concittadini o no, concittadini o non, la devono smettere. Deve finire questa storia ed io in primis mi assumerò questa responsabilità. Senza guardare in faccia a nessuno. Ecco perché l'esigenza di questo intervento, più di € 400 non potevamo andare secondo i minimi e massimi dell'applicazione della legge che è richiamata. Non potevamo andare perché se era per me andavano bene € 10.000 a persona. Quindi la modifica a questo regolamento è dovuta a questa esigenza. Ma al di là di questa modifica, chiedo, espressamente a questa amministrazione, dateci una mano a reprimere questi fenomeni. Il 26 inizieremo anche un'attività di confronto con gli esercizi commerciali e ne faremo con gli altri. Sono a disposizione per qualunque chiarimento. Vi ringrazio. “

**il Presidente del Consiglio:** “Grazie assessore Faienza, quando si tocca il tema dei rifiuti, come potete notare, si tocca un nervo scoperto e quindi l'assessore Faienza ci mette tutta la passione e l'energia anche nel manifestare il disappunto di questa amministrazione. Voglio precisare un aspetto. Perché l'assessore Faenza della sua relazione ha posto più volte l'accento sul discorso della sanzione. Lungi dall'essere, il fatto che si debba ricorrere, io dico questo, il fatto che si debba ricorrere ad una sanzione e inasprirla, dà il senso di come la nostra comunità sia scaduta da un punto di vista culturale e morale. Questa è per me la delusione maggiore, perché Torremaggiore lo sono convinto non è questa. Purtroppo se ci troviamo di fronte a questo tipo di scelte, diciamo, a mali estremi, estremi rimedi. Voglio solo precisare due aspetti. Uno che la delibera di giunta che seguirà deciderà per l'importo delle sanzioni da applicare quando ci sono le violazioni. Ma è anche intenzione dell'amministrazione, quella di raccogliere l'invito che è stato fatto, di non trattare tutte le violazioni allo stesso modo. In che senso, un discorso e l'abbandono dei rifiuti, nella periferia addirittura nel centro abitato di Torremaggiore altro discorso e cercare di andare incontro a quella parte di popolazione anziana che, assessore Faenza, magari sbaglia nel fare la raccolta differenziata. Perché anche questo aspetto della verifica, attenzione, non sarà trattata in maniera così forte. Ciononostante non significa che non debba esserci la giusta attenzione, solo che le sanzioni non possono essere erogati allo stesso modo, perché non tutte le violazioni hanno la stessa gravità. Questo mi sento di precisarlo e l'invito che faccio alla giunta e di avere un momento

di attenzione sotto questo aspetto ma il sindaco mi ha già assicurato in questo senso. Io chiedo scusa per l'intervento per la precisazione, se ci sono dei consiglieri che vogliono intervenire su questo accapo, mi chiede la parola il consigliere Saragnese, prego consigliere. “

**il Consigliere Saragnese:** “Grazie presidente, buonasera a tutti. Come lei ha detto, il problema della raccolta differenziata tocca un po' a tutti. Il nostro assessore, giustamente, ci mette passione però lo possiamo distinguere in due fasi, in due sezioni. Uno che riguarda proprio l'abbandono ed il senso di inciviltà che si avverte nel paese, è vero che Torremaggiore non è questa, ma è vero che ci sono cittadini, concittadini che hanno poca cura dell'ambiente che ci circonda. Non considerando che questo è dannoso per la salute e lo possiamo riscontrare nell'aumento di mortalità per i tumori che riscontriamo. I controlli, diciamo che in gran parte mi trova d'accordo con quello precedentemente detto, ma bisogna tener presente anche che molti, abbandonano i rifiuti di notte. Quindi io, ecco, rubo un po' la frase al collega De Vita, un consiglio, i controlli devono essere effettuati soprattutto di notte. Fornirsi di foto trappole adeguate e tante cose che servono per combattere questa inciviltà. E non solo vengono abbandonati di notte, a di notte spesso vengono anche bruciati. Noi, il gruppo del Movimento Cinque Stelle, presentammo l'anno scorso, nella scorsa amministrazione, delle foto che testimoniavano proprio dei copertoni che erano ancora fumanti. Non è stato fatto niente riguardo, anzi fummo accusati di creare dei falsi allarmismi. Io confido in questa amministrazione, specialmente dopo aver sentito la passione dell'assessore, nel spiegare questa problematica e mi auguro che vogliate fare qualcosa di veramente efficiente al riguardo. Perché di giorno, non abbandona mai nessuno, quindi i controlli vanno fatti soprattutto ed intensificati di notte. Invece per l'altra parte della raccolta differenziata che riguarda l'informazione, quello che sempre mancati in questo comune è stato proprio quello di fare una campagna di informazione sulla raccolta differenziata. Come è stata fatta per esempio a San Paolo di Civitate dove hanno usufruito di giovani volontari per girare nelle case e informare, perché è vero che ci vuole un occhio di riguardo verso le persone anziane perché magari possono sbagliare, ma ci sono persone anziane, e lo posso confermare, che non sanno proprio dove si butta un rifiuto o dove si butta l'altro rifiuto. Quindi prima di procedere con delle sanzioni contro la popolazione, specialmente e parlo per quelle del porta a porta, secondo me andrebbe fatta proprio una campagna informativa al riguardo, ad avere anche, così, e non voglio ripetermi nelle parole, un occhio di riguardo anche in quelle famiglie dove ci sono bambini piccoli, perché può capitare che il bimbo butti per sbaglio qualcosa. Anche lì la sanzione bisogna tenerla presente, siccome è dotato di tutti gli Stati di famiglia si può accedere. Vanno bene € 400 perché abbandona di notte, per chi brucia, veramente il massimo è quello io sono d'accordo che magari si poteva anche sanzionare con una quota più elevata, però ecco una campagna di informazione per le famiglie, io ritengo che sia una cosa opportuna. Grazie. “

**il Presidente del Consiglio:** “Grazie consigliere Saragnese, il sindaco ha chiesto la parola per poter replicare al consigliere Saragnese. Se vuole fare l'intervento anche lei. Allora facciamo prima tutti gli interventi. Prego consigliere DE VITA. “

**il Consigliere DE VITA:** “Per quanto riguarda la problematica dei rifiuti, oppure della cattiva raccolta e quella dell'abbandono, è una tematica che viene da lontano. Tenendo presente che nello scacchiere nostro territoriale alcuni comuni sono ancora indietro nella raccolta differenziata, tra cui Torremaggiore, Sansevero. Se voi vedete le strade periferiche di Sansevero verso la statale sono piene di immondizia come le nostre. Però questa problematica è stata ben sviscerata dagli interventi precedenti perché sostanzialmente che cosa è venuto fuori che la parte sanzionatorie ci vuole, purtroppo sono solo € 400, però è anche vero che se andiamo su altri campi, quello che per esempio è accendere i fuochi di notte, lì non c'è solo un

fatto sanzionatorie, ma li diventa un fatto penale. Quello è inquinamento ambientale, quello poi determina uno dei tanti fattori di rischio delle malattie neoplastiche. Quindi sostanzialmente qual è il nostro apporto. E quello di tener presente la raccolta differenziata, l'aspetto sanzionatorio della cattiva raccolta differenziata va curata con l'elemento culturale, quello di informare le famiglie, nelle scuole, nell'associazionismo. Il controllo deve essere possibilmente notturno o all'alba perché molte volte all'alba buttano l'immondizia nel fondo di quello di fronte non nel suo poi qualche contadino ha visto questo ed è andato a buttar l'immondizia al fondo che stava di fronte, cioè siamo anche alle barzellette. Quindi un controllo di notte o anche all'alba serve a evitare l'abbandono dei rifiuti. È chiaro che qui non basta la sola polizia urbana, perché, come diceva l'assessore, sono ridotti a cinque. Qui entrerebbe in un altro discorso che credono riprenderemo nel prossimo consiglio comunale. Però è anche vero che abbiamo la possibilità, come avete detto, di avere delle persone che sono abilitate a controllo, che sono quelle munite secondo me, io non lo conosco bene ho messo nel mio programma, degli osservatori, dei volontari osservatori muniti di decreto prefettizio e che hanno la possibilità di sanzionare questi tipi di comportamento. È chiaro che il grado di civiltà di un popolo, in questo caso della nostra bella città di Torremaggiore si vede anche dal deposito dei rifiuti. Io ho notato anche un'altra cosa, alcuni sono anche diventati intelligenti nell'abbandono dei rifiuti nel senso che cercano di evitare strade provinciali però, nelle diramazioni interne, trovi di tutto. Ma soprattutto la cosa che più dà fastidio la plastica, la plastica uno può anche tenere in casa non è che puzza e poi non ne parliamo frigoriferi, lavandini, bidet, di tutto si trovano le strade di campagna. Questo è un cattivo esempio che diamo quando parliamo che la città ha una vocazione turistica, ha una vocazione della promozione dei prodotti agricoli. Immaginate quando vengono i forestieri o i compratori vengono nelle nostre strade si fanno il segno della croce e dicono ma qui dove stiamo a Napoli, non Napoli ma la terra dei fuochi. Quindi noi dobbiamo fare soprattutto attività culturale, laddove possibile, perché ci sono degli spazi, di miglioramento dei servizi di dotazione strumentale per il miglioramento dei servizi. Laddove possibile possiamo anche vedere sistemi automatici di raccolta in determinati posti. Io ho visto alcuni a Termoli, Campomarino, sono cose che verranno discusse con calma perché sono così grosse, però è importante l'aspetto informativo, quindi per tutta la popolazione, coinvolgere tutti. Deve essere fatta una cosa in maniera molto seria. Per gli abbandoni ripeto i controlli volendo devono essere fatti soprattutto di notte, ovvero, se questo non è possibile, di giorno ma fare un discorso come avete fatto che già i vigili urbani di Sansevero facevano quello di capire chi abbandonava e a quel punto la sanzione ci deve essere. Perché vedete noi, ce lo dobbiamo dire noi siamo tutti bravi quanto stiamo insieme però non è che una sparuta minoranza che butta le buste lungo le strade, perché se contiamo le buste per tutte le strade vicinali, le strade provinciali, le altre diramazioni interne, lì incomincia ad essere elevato il numero. Quindi massima attenzione su questi aspetti è un ultimo invito, più una raccomandazione chiamiamola così, i rifiuti speciali agricoli perché quando avete citato il Ferrante, io mi sono affacciato per capire, non è che lo conoscevo tanto ci passavo sopra con la macchina ed oltre all'acqua nera, li ho visto qualche incivile, che nonostante ha il patentino dei fitofarmaci, perché li studiano certe cose, buttano flaconi vuoti di pesticidi e altri prodotti o di veleno anche nel canale del Ferrante. Lì è gravissimo, perché una cosa del genere diventa penalmente rilevante. Allora nel programma, noi avevamo messo anche questo fatto qua, cercare, al limite, pur in attesa di migliorare, cercare di fare una raccolta anche dei rifiuti speciali agricoli. Cioché se casomai i cittadini, perché devono collaborare cittadini, vedono colonne di fumo nero nell'agro di Torremaggiore devono avere buon senso di chiamare le autorità competenti, la polizia urbana, i carabinieri perché a quel punto non viene applicata solo la sanzione ma entriamo in altri campi perché diventa inquinamento ambientale. “

**il Presidente del Consiglio:** “Grazie consigliere DE VITA, c’è qualche altro consigliere che vuole intervenire? Chiede la parola il consigliere Manzelli. “

**il Consigliere Manzelli:** “Si io anche a rischio di diventare ripetitiva voglio evidenziare questo sempre un aspetto piuttosto formale. Non ravviso nella modifica del regolamento, quindi nella proposta di modifica del regolamento quella urgenza che giustifica il fatto che non sia stato prima passato in una commissione. Dico questo perché mi pare, più che un’urgenza, mi pare più l’ansia dell’amministrazione, legittima, giustificata, un’ansia di dare una risposta ai cittadini. Perché dico questo, perché in effetti la discussione, stessa relazione dell’assessore, come gli interventi che mi hanno preceduta, ha sconfinato su tutto il tema dei rifiuti e tutto quello che ci sarebbe da fare, che ci proponiamo, vi proponete di fare, non è incentrato affatto sulla modifica che portiamo che è ben poca cosa e che pertanto io ritengo che era più opportuno aspettare e rivedere in maniera più completa e complessiva tutti gli aspetti per affrontare questa materia nella maniera di forma e di sostanza più rispettosa possibile dell’esigenza, delle reali urgenze e necessità. Probabilmente l’urgenza è stata dettata più che da una errata formulazione dell’articolo 54 dello scorso regolamento perché questa, più che una modifica, è un riportare la determinazione della misura ridotta delle sanzioni da parte della giunta è prevista per legge quindi non c’è bisogno che si passi in consiglio questa decisione perché per legge anche la diversa determinazione da parte della giunta probabilmente, dico probabilmente, mi posso sbagliare, ma ci poteva essere. A mio avviso la norma è di rango superiore. Tuttavia stando all’oggetto, quindi oltre all’inasprimento delle sanzioni rimando a quello che hanno già detto i miei colleghi consiglieri, lo stesso sindaco cioè la diversificazione di cui sicuramente terrete conto, in ogni caso non consente a noi proprio, mancando questi aspetti di istruttoria, cioè di come vanno inasprite, non ci consente una partecipazione adeguata di queste modifiche e a questo provvedimento, quella stessa partecipazione che è stata invocata e sollecitata dallo stesso assessore e da parte di tutto il consiglio su questo tema così sensibile. Quindi io ritengo che la proposta così come portata non ci ponga in queste condizioni. Nello stesso tempo l’altra modifica che vedo che riguarda la fascia oraria del conferimento ritengo che se questa viene vista soltanto ai fini della repressione, mette in una posizione di sfavore i cittadini. Cioè è proprio una repressione allo stato puro non è un fatto repressivo ma teso a un fatto educativo cioè dire che i cittadini devono conferire dalle cinque alle otto senza dire allo stesso modo da quando inizia la raccolta e quindi la fascia successiva, significa che io dalle cinque alle otto conferiscono però possono venirla a prendere anche sino alla sera. Cioè voglio dire si crea un equivoco anche da parte dell’utenza, situazioni equivocate anche nell’accertamento, quindi da questo punto di vista la ritengo molto carente. Quindi spero, e sono convinta, come ha detto il sindaco, che se questa è una prima urgenza di dare una risposta soprattutto quei cittadini poco educati alle regole che come ha detto il consigliere DE VITA sono molti allora vuol essere un segnale che lo sia, però anche a questo proposito voglio dire che la repressione, come sappiamo, è sempre una risposta patologica ad un fenomeno altrettanto patologico. Lì dove però il fenomeno patologico è rinveniente da un’altra patologia bisogna andare prima dalla causa e mi riferisco soprattutto ai rifiuti ingombranti. Se il servizio non c’è, come ha detto l’assessore, deve essere istituito, allora io mi pongo anche nella difficoltà di quei cittadini che hanno atteso inutilmente, fino ad ora la istituzione di questo servizio e che quindi hanno pure le loro ragioni. Quindi si tratta di innescare non solo il fatto repressivo, di puntare sul fatto repressivo che può essere la risposta di immediata sensazione, ma di incidere dall’inizio alla fine, in uno sguardo complessivo di tutto, anche di maggiore comunicazione, maggiore coinvolgimento, educazione, partecipazione, per cercare di innescare un circolo virtuoso piuttosto che quello vizioso in cui credo tutti quanti siamo caduti finora è, che quindi tutti quanti ci dobbiamo sentire responsabili. “



**il Presidente del Consiglio:** “Grazie consigliere Manzelli, una precisazione da parte del segretario. “

**il Segretario Generale:** “Volevo precisare che la modifica della norma regolamentare è di competenza del consiglio comunale in base all’articolo 42 del testo unico. Se non ricordo male qui si sta modificando il regolamento. La sanzione è competenza della giunta, ma qui non si vanno a modificare il minimo e massimo della sanzione ma si va a modificare la norma regolamentare e quindi c’è la necessità di andare in consiglio a modificare quell’articolo approvato in consiglio. “

**il Presidente del Consiglio:** “Chiarito questo, ci sono altri consiglieri che vogliono prendere la parola? Allora passo la parola al sindaco. “

**il Sindaco:** “Allora se non ricordo male il consigliere Manzelli diceva in merito all’orario, che conferimento si può fare solo dalle cinque alle otto. È normale che si può fare dalle cinque alle otto perché se non erro la raccolta inizia alle otto di mattina. Quindi dalle cinque alle 8 metti il sacchetto fuori casa alle otto e un minuto inizia a passare la squadra a raccogliere. È normale che arriverà nei punti dove a mezzogiorno deve ancora raccogliere ma semplicemente perché gli operatori non sono ancora muniti di bacchetta magica per far sparire all’istante, le 8.05 tutte le buste. Quindi ci vuole tempo però non ha senso per un semplice motivo perché se puoi metterla fuori fino alle otto e passa la squadra a raccoglierla, alle nove non vuoi più metterla fuori. Questo è il senso. E fino alle otto una volta che la squadra è passata ad ha appunto stop ha pulito. Dopo magari ci sono dei quartieri dove arriverà alle 10 o alle 11.30, però è normale, cioè in alternativa quante abitazioni ci sono a Torremaggiore, 5000 abitazioni, dovremmo avere 5000 persone che escono contemporaneamente e raccolgono il rifiuto e lo conferiscono al centro di raccolta, piuttosto che in discarica, o dove è indirizzato. Quindi obbligatoriamente si deve dare un orario. Io posso dare un orario di inizio di raccolta del servizio ma non so quanto finisce. È semplice. Se dopo abbiamo una soluzione, Ben venga la proposta, l’acetteremo. Se riusciamo anche ad ottimizzare i tempi di raccolta per noi non può che essere un valore aggiunto. Ma non a caso, io sono sempre stato del parere, forse qualcun altro no, che un’amministrazione che modifica un regolamento, in consiglio comunale, non è che ha trovato o è calato dall’alto la scienza infusa e non può essere più modificato. Se una proposta, viene fatta dalla minoranza, ed è una proposta che vale, se non serve a fare demagogie ma a migliorare o a risolvere, forse meglio risolvere un problema, è bene accetta. Se avete un’idea vi invito a formularla nelle commissioni appropriate e provvediamo. Ancora a dimostrazione di quanto questa amministrazione voglia essere aperta alle minoranze e non agli oppositori, cioè non ai no a prescindere. Parto dall’intervento che ha fatto il consigliere Saragnese. È giusto che diceva che c’è bisogno di controlli. Non a caso ci stiamo adoperando per i controlli. Nei prossimi giorni verranno installate 16 foto trappole in più è previsto l’acquisto di cinque video trappole, perché con una video trappole c’è un più facile controllo dell’immagine per ragioni tecniche. Allo stesso modo partiranno anche altri controlli con alcune convenzioni con alcune associazioni che sono deputate a poter fare controlli in determinate situazioni. Inoltre siamo prevedendo la possibilità di organizzare dei corsi da ispettore ambientale, che hanno la possibilità anche sanzionatorie. Visto che, come abbiamo più volte ribadito, il nostro ente soffre di una carenza di organico, lo ha detto l’assessore Faenza tra non molto ci troveremo con cinque vigili urbani, tenere il controllo del territorio, ma non solo sotto l’aspetto della viabilità, ma anche sotto l’aspetto della legalità intesa come ambiente, non sarà facile. Allora dobbiamo cercare, nelle more e si riesca a reclutare altro personale, dobbiamo cercare tra virgolette di difenderci con delle figure

riconosciute dalla legge. In merito invece alla parte sanzionatoria, come è detto passerà in giunta, ma diciamo non sarà € 400 a prescindere, ci saranno in base al reato che viene commesso, ci saranno diverse gradazioni, ci saranno diverse sanzioni. Anche perché per quanto riguarda i privati, ci sarà la sanzione amministrativa, per quanto riguarda le persone giuridiche ci sarà la sanzione penale e lì si va su altri temi. Sicuramente molto importante siccome non vogliamo passare per un'amministrazione che vuole multare a tutti i costi, ci sarà l'informazione. Non a caso abbiamo aderito, come c'è stato l'opportunità di iniziativa di "Ripuliamo il mondo". Non è soltanto un'iniziativa volta alla pulizia di un determinato quartiere, di una determinata zona, lo scopo è sì di una polizia, ma soprattutto quella dell'informazione. Quindi tornare ad informare come si fa la raccolta differenziata della valenza che ha raccolto differenziata sul territorio sia in termini di salute ma tra virgolette anche in termini di tasca, intesa come minor pagamento delle imposte. Stiamo partecipando al bando con l'ANCI di cui ha parlato l'assessore Faenza avremo la fortuna di recepire finanziamento, in quel bando è prevista anche una campagna di informazione alla cittadinanza su come si fa la raccolta differenziata. Inoltre per quanto riguarda le scuole elementari questa amministrazione ha deciso, momentaneamente per motivi di bilancio non siamo potuti andare oltre, di regalare a tutti ragazzi, tutti i bimbi della prima elementare, la borraccina in alluminio e faremo una iniziativa sulla consegna della borraccina e spiegheremo il concetto di riutilizzo. Quindi di cercare di riutilizzare i beni e cercare di inquinare e consumare di meno. Tutto ciò che è stato detto, sia da parte mia sia che da parte dell'assessore Faenza non è perché sentiamo gli stati d'ansia, ma semplicemente per necessità, per la necessità che questa collettività, di cui questa collettività ha bisogno. Forse quello che ho detto anche sia all'assessore, ai vigili urbani mi metto io dalla parte del torto, dobbiamo prima noi ritornare ad informare i cittadini, dobbiamo togliere l'alibi del fatto che non sanno dove poter conferire i rifiuti dopo che è passata la raccolta differenziata. Cercando di migliorare momentaneamente l'isola di soccorso ricordato che la passata amministrazione, diamo a Cesare quello che è di Cesare, è stata in grado di recepire un finanziamento per la costruzione di un centro comunale di raccolta rifiuti, dobbiamo quindi essere bravi a togliere l'alibi, non perché dobbiamo fare molta tutti i costi ma voglio togliere l'alibi per evitare di fare le multe. Per togliere l'alibi bisogna informare e tra virgolette rieducare il cittadino ad una corretta raccolta differenziata. Non a caso siamo ed i problemi dei locali. Ci sono alcuni locali che danno la colpa alla ditta che sbaglia nel momento della raccolta, la ditta che dà la colpa ai locali perché sbaglia il modo di fare la raccolta differenziata. Allora se non erro se avremo un incontro presso questa sala con tutte le attività, iniziamo con le attività che si occupano di somministrazione di bevande, che sono quelli che producono più umido, ed è quello che subito diciamo crea degli odori sgradevoli, e dove vi spiegheremo i giorni in cui si fa la raccolta differenziata, e come si fa e cercheremo di trovare un'intesa reciproca per migliorare il servizio e per renderlo più efficiente. È prevista la campagna di informazione. Per quanto riguarda i rifiuti agricoli, abbiamo avuto per altri motivi un incontro con alcune associazioni di agricoltori, e dove abbiamo in parte affrontato di striscio anche questo problema. Ci siamo riservati di affrontarlo successivamente in maniera esclusiva perché è un tema che ci interessa, ci teniamo molto, ed è giusto che debba essere affrontato in una seduta monotematica. Io a prescindere, consigliere Manzelli, dal metodo con cui è stata fatta questa modifica, io spero che voi apprezziate la valenza di questa modifica l'impatto che debba avere sulla cittadinanza. Quindi io mi auguro che voi possiate votarlo in maniera favorevole evitando anche l'astensione, sapendo che l'astensione da parte della minoranza è un voto favorevole. Ma chiedo da parte vostra, uno sforzo per far notare come questo consiglio comunale, e l'amministrazione intesa come maggioranza e le forze di minoranza siano compatte su un tema che non conosce colori politici. Grazie. "

**il Presidente del Consiglio:** “L’assessore Faienza chiede di poter fare una breve precisazione. “

**l’assessore Faienza:** “Si solo una breve precisazione. La raccolta dei rifiuti ingombranti, funziona regolarmente. È chiaro che, ed io la sto seguendo passo-passo, voglio portare una comunicazione di un caso. C’era da raccogliere del materiale legnoso, gli operatori ecologici si sono recati sul posto e hanno chiaramente preso il materiale legnoso, ed hanno lasciato sul posto perché forse pensava alla persona interessata che fosse assoggettato a quello legnoso, era del cartongesso che andava buttato invece nella discarica degli inerti. Non è competenza della ditta che recupera. Chiaramente mi sono rivolta a questa persona, gli ho detto di chiamare la ditta che ha fatto i lavori del cartongesso e di andarlo regolarmente conferire nella discarica degli inerti. Come pure, il Comune di Torremaggiore, è partito con un’autorizzazione per l’istituzione dei RAIE, sono in pratica dei centri di raccolta delle attrezzature elettrodomestiche. Se prima facevo riferimento ai frigoriferi, che adesso hanno buttate poi andranno a recuperare, ed è proprio grazie a questi centri noi forse Torremaggiore saremo il primo centro che recupereremo gli elettrodomestici. La consegna degli elettrodomestici dismessi viene pagata, viene indennizzata e noi poi stabiliremo come indennizzarla, se indennizzare con una decurtazione della tassa oppure la persona può tranquillamente recarsi dove sarà istituito, dove sarà deciso, andarsi a prendere il corrispettivo dell’elettrodomestico che è andato a consegnare. Solo per precisare, visto che ormai a 360° abbiamo informato tutta l’attività amministrativa in materia, nella fattispecie di questa giunta comunale. Grazie. “

**il Presidente del Consiglio:** “Grazie assessore Faenza, ci sono altri interventi? Potremmo passare le dichiarazioni di voto su questo accapo però prima di passare alle dichiarazioni di voto volevo chiedere di mettere ai voti una breve sospensione di tre minuti, se siete d’accordo.

Presenti n. 14 Consiglieri – Assenti 3 (Quaranta, De Simone, Monteleone)

AD unanimità di voti la richiesta di sospensione viene approvata;

**il Presidente del Consiglio:** ”Riprendiamo posto cortesemente. Segretario Generale rifà l’appello. Riprendiamo la seduta con le dichiarazioni di voto sull’accapo numero sei dell’ordine del giorno. Ci sono interventi per le dichiarazioni di voto? Prego consigliere Manzelli. “

**il Consigliere Manzelli:** “Preso atto dell’invito accorato del sindaco come gruppo consiliare decidiamo di accordare questo voto di fiducia più esplicito ma condizionato. Questo sembra una novità ma ci proviamo, nel senso che visto che la determinazione delle sanzioni che andrete a modulare, è di competenza di giunta, chiediamo che vengano condivise, non dico concordate ma quanto meno prima della deliberazione di giunta. “

**il Presidente del Consiglio:** “Prima di cedere la parola per il suo intervento per la dichiarazione di voto alla consigliere Saragnese, nel raccogliere questi invito della consigliera Manzelli prendo l’impegno a convocare una capigruppo in maniera tale che tutti i gruppi consiliari possono essere informati su questa delibera di giunta da adottare. È un impegno della presidenza. Prego consigliere Saragnese. “

**il Consigliere Saragnese:** “Grazie presidente. Io voglio fare una piccola premessa. Penso che la politica sia soprattutto collaborazione. Sono d’accordo con il nostro sindaco quando dice che questo è un tema che non ha colore politico anche perché tutti noi candidati sindaci l’abbiamo ben sviluppato nei nostri programmi, quindi questo significa che sta a cuore a tutti noi. Con questa premessa, voglio anche aggiungere, che fare opposizione, bisogna saper fare

opposizione. Non sempre bisogna farla per una questione di principio ma soprattutto bisogna farla per una questione di dovere. Opposizione per me significa controllare e vigilare, ma lì dove c'è una buona proposta si può anche collaborare. Per questi motivi, io come dichiarazione di voto, concordo con i colleghi e quindi voglio dare fiducia a questa amministrazione su questo tema. Grazie. “

il Presidente del Consiglio: “Grazie consigliere Saragnese. Ci sono altri interventi per le dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione allora. La votazione per l'accapo numero sei dell'ordine del giorno.

Consiglieri presenti n. 14 - Assenti 3 (Quaranta, De Simone, Monteleone)

AD unanimità di voti favorevoli resi nelle forme di legge dai 14 Consiglieri presenti e votanti,

### DELIBERA

per quanto in premessa rubricato:

- di approvare la modifica dell'art. 8 come segue: “DIVIETI ED OBBLIGHI GENERALI”

1. I produttori dei rifiuti urbani sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento. È vietato abbandonare, gettare, versare e depositare su aree pubbliche e/o private soggette ad uso pubblico qualsiasi rifiuto solido o liquido, materiale di rifiuto o di scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti. Lo stesso vige anche per le fognature, i corsi d'acqua, gli argini e gli alvei di canali e fossi.
2. Fermo restando quanto indicato dal precedente comma, è altresì vietato:
  - a) ogni forma di cernita, rovistamento e recupero, non autorizzati, dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso gli impianti o centri di raccolta ubicati dal servizio comunale di smaltimento rifiuti;
  - b) il conferimento dei rifiuti in contrasto con le disposizioni e le modalità previste dal presente regolamento;
  - c) il conferimento dei rifiuti differenziabili (come definiti nel presente regolamento) all'interno dei contenitori per la frazione residua non riciclabile e dei rifiuti non riciclabili o in forma non separata all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata;
  - d) esporre sacchetti o contenitori contenenti rifiuti sulla pubblica via al di fuori degli orari e giorni del servizio di raccolta;
  - e) danneggiare le attrezzature del servizio pubblico di asporto dei rifiuti;
  - f) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio;
  - g) il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali accesi o non completamente spenti;
  - h) lo spostamento dei contenitori stradali e/o di prossimità per la raccolta dei rifiuti;
  - i) deporre qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei punti di raccolta;
  - j) il conferimento di rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale;
  - k) il conferimento di liquidi e/o di materiale tagliente o acuminato in sacchetti;
  - l) effettuare auto-smaltimento di rifiuti tramite la combustione;

m) l'uso improprio dei vari contenitori collocati sul territorio dall'Amministrazione comunale per la raccolta dei rifiuti (cestini). In particolare è vietata sia l'introduzione dei rifiuti ingombranti nei cestini sia il loro abbandono accanto agli stessi;

n) il conferimento all'esterno di materiale ingombrante senza che sia stato pianificato il ritiro con la ditta incaricata.

- di approvare la modifica dell'art. 14, cc. 1 e 2, come segue: "SERVIZIO DI RACCOLTA "PORTA A PORTA"

1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti posti in contenitori e/o sacchetti specifici o in mucchi opportunamente legati e/o raccolti a seconda della tipologia dei materiali da conferire. Il ritiro avverrà al piano terra di ogni stabile se del produttore, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. Nei casi in cui il materiale esposto non sia conforme ai criteri di differenziazione e raccolta vigenti, dietro segnalazioni scritte e motivate degli addetti al controllo, è possibile procedere al non ritiro del materiale finché questo non sarà reso conforme alle modalità di raccolta dell'utenza stessa assegnataria della dotazione. Il ritiro avverrà in base ad orari concordati tra il Comune ed il gestore del servizio. Le fasce orarie per il ritiro dei rifiuti, che possono interessare tutto il territorio cittadino o più zone di esso, dovranno essere opportunamente comunicate dal gestore e pubblicizzate anche dal Comune.

Il calendario sarà il seguente:

**lunedì: UMIDO**

**martedì: PLASTICA;**

**mercoledì: CARTA, VETRO E METALLI;**

**giovedì: UMIDO;**

**venerdì: SECCO INDIFFERENZIATO;**

**sabato: UMIDO,**

2. L'utenza ha l'obbligo di esporre all'esterno del proprio domicilio in modo visibile, negli spazi assegnati e individuati dal Comune, dalle ore 5:00 alle ore 8:00, i contenitori (sacchi a perdere/contenitori rigidi), chiusi, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito dei pedoni, cicli ed automezzi.

- di approvare la modifica dell'art. 54 come segue: "SANZIONI"

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla parte IV, artt. 254-263 del D. Lgs. 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni e da altre normative specifiche in materia, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento si applicano, nei confronti dei responsabili delle violazioni, le sanzioni previste dall'art. 7 bis del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre al recupero delle eventuali spese sostenute per la rimozione dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi. La somma per cui è ammesso il pagamento in

**misura ridotta è determinata per ciascuna violazione con separata deliberazione di giunta comunale adottata ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L. 689/1981. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/1981 è l'amministrazione comunale.**

- di abrogare ogni precedente norma il cui contenuto sia incompatibile o in contrasto con le norme di cui ai punti precedenti;**
- di dare atto che le modifiche entrano in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di Giunta municipale di determinazione delle sanzioni.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;**

**VISTO il 4° comma dell'art.134 del D.Lgs.267/2000;**

**AD unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti e votanti,**

**DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 16 DEL 20/09/2019**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE FERRUCCI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE  
RAFFAELE MARIO MACCARONE

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

---



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



## **REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

**APPROVATO CON D.C. N. 36 DEL 27.12.2016**

**MODIFICATO CON D.C. N. 16 DEL 20.9.2019**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



## 1 – INTRODUZIONE E PREMESSE

**Il Comune di Torremaggiore, in armonia con l'assetto normativo nazionale e regionale, intende raggiungere obiettivi di qualità ambientale e di razionalizzare i costi complessivi del servizio integrato di raccolta e trasporto dei RSU.**

**Si struttura qui un modello organizzativo per una corretta gestione del ciclo integrato che, anche tenendo conto del principio di differenziazione, dovrà essere alla base di tutti i servizi erogati ed in particolare delle fasi di spazzamento, raccolta e trasporto.**

**Nel seguente regolamento vengono descritte le principali caratteristiche del servizio e delle prestazioni erogate e allo stesso tempo, vengono definiti i tempi e le modalità di esecuzione delle stesse riconoscendo i diritti del cittadino, consentendo agli stessi una valutazione oggettiva delle attività svolte dal gestore.**

**Il gestore unico del servizio, nell'ambito della propria organizzazione di impresa, potrà proporre sistemi di gestione mirati ad elevare ulteriormente gli standard qualitativi.**

**La classificazione dei rifiuti solidi urbani è riportata all'art.184 c.2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 che così recita: "Sono rifiuti urbani:**

- 1) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;**
- 2) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);**
- 3) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;**
- 4) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;**
- 5) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali;**
- 6) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), e) ed e)."**

**A questa classificazione si aggiunge quella relativa alle caratteristiche di pericolosità giacché i rifiuti posso essere di tipo pericoloso o non pericoloso. Nel seguito saranno precisati alcuni aspetti su cui si ritiene utile porre l'attenzione al fine di programmare in maniera corretta i circuiti di raccolta.**

**Al fine di accompagnare l'utenza nell'assimilare le nuove modalità di conferimento dei rifiuti, oltre ai predetti servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali non pericolosi assimilati, è previsto lo svolgimento di un'attività di informazione e comunicazione per l'utenza in fase di stat up come di seguito rappresentato:**

- Attività di comunicazione ed informazione in fase di start - up (nei primi 30/60/90 giorni antecedenti l'avvio del servizio);**
- Attività di comunicazione ed informazione in fase di messa a regime (nel primo anno di servizio);**
- Attività di comunicazione ed informazione a regime (negli anni successivi al primo).**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



## 1.1 Frazioni della raccolta differenziata

Per una migliore comprensione della consistenza delle varie frazioni di rifiuto da selezionare, al fine di operare una corretta separazione a monte dei RSU, si ritiene utile riportare le specifiche riguardanti le caratteristiche delle diverse frazioni di rifiuti.

### 1.1.1 Secco residuo

I rifiuti indifferenziati comprendono le frazioni secche non riciclabili come: stoviglie in plastica usate (piatti, bicchieri, forchette, etc.) NON ripuliti da residui di cibo, imballaggi per alimenti sporchi (carta oleata per salumi, formaggi, etc.), stracci, materiale di consumo (prodotti per l'igiene come rasoi o bastoncini o spazzolini), pannolini ed assorbenti, oggettistica, vasellame e altro materiale risultante dalle operazioni di pulizia degli ambienti.

Dal 1° maggio 2012, a seguito di una variazione dell'accordo ANCI – CONAI, è possibile conferire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica anche i piatti e bicchieri cosiddetti 'usa e getta' che dovranno essere comunque ripuliti da residui di cibo prima di essere conferiti al servizio pubblico. Trattasi di modifica auspicata dalla collettività in quanto, per analogia, il cittadino, al pari degli imballaggi, già in passato conferiva nel cassonetto stradale dedicato a questa raccolta anche le stoviglie in plastica 'usa e getta'. Questa previsione consente di ridurre ulteriormente la "quota" di rifiuti indifferenziati da conferire all'impianto di trattamento/smaltimento della frazione secca residua a vantaggio della raccolta differenziata.

### 1.1.2 Frazione organica

La frazione organica biodegradabile è costituita dall'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti umida provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

In particolare, attraverso la raccolta della frazione umida biodegradabile da utenze domestiche, si prevede di raccogliere avanzi di carne e pesce a piccoli pezzi, alimenti deteriorati, interiora e pelli, latticini, fondi di caffè e tè, gusci di uovo frantumati, bucce di frutta, noccioli, scarti e avanzi di cucina crudi e cucinati, resti di frutta e verdura, carta sporca di materiale organico (esempio scottex, fazzoletti di carta), piante recise e potature di piante da appartamento di piccola pezzatura.

La frazione organica biodegradabile prodotta dalle utenze commerciali è costituita dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

### 1.1.3 Carta e cartone (raccolta congiunta) ed imballaggi in cartone.

Per carta e cartone si intende l'insieme di giornali, riviste, libri, fogli, quaderni, carta da pacchi, cartoncini, sacchetti di carta, scatole di cartone per scarpe e alimenti (pasta, riso, sale, etc.), fustini dei detersivi, imballaggi di cartone, i poli accoppiati (esempio tetrapak e cartoni

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



per bevande in genere), vecchi elenchi telefonici provenienti da utenze domestiche e da talune tipologie di utenze non domestiche.

Il cartone da utenze commerciali è costituito dagli imballaggi secondari e terziari ex art.218 c.1 lett. c) e d) prevalentemente provenienti dalla strutture di vendita di prodotto di beni e servizi di seguito riportate:

- **imballaggio multiplo o imballaggio secondario:** imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;
- **imballaggio per il trasporto o imballaggio terziario:** imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei.

## 1.1.4 Plastica

La frazione plastica comprende una molteplicità di polimeri utilizzati per la produzione di imballaggio oggetto di raccolta differenziata.

In particolare, di seguito si indicano, la consistenza degli scarti in plastica conferibili attraverso questa tipologia di raccolta: tutti gli imballaggi indicati con le sigle PE (polietilene), PP (polipropilene), PVC (cloruro di polivinile), PET (polietilentereftalato), PS (polistirene), bottiglie di acqua minerale e bibite, flaconi di prodotti per il lavaggio di biancheria e stoviglie, flaconi di shampoo, contenitori per cosmetici, flaconi di prodotti per la pulizia della casa, flaconi di sapone liquido, contenitori di prodotti per l'igiene della persona, vaschette per alimenti in plastica o polistirolo, sacchetti della spesa, pellicole per imballaggi, confezioni in plastica trasparente per pasta fresca o formaggi, confezioni di merende e cracker, buste e sacchetti in plastica per pasta, patatine, caramelle, etc.

Come già rilevato sopra, dal 1 maggio 2012 è possibile conferire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica anche i piatti e bicchieri cosiddetti 'usa e getta' che dovranno essere comunque ripuliti da residui di cibo prima di essere conferiti al servizio pubblico.

## 1.1.5 Vetro

Il vetro di scarto è costituito essenzialmente da contenitori di vetro (bottiglie, barattoli, vasetti per alimenti, flaconi, fiaschi senza paglia, bicchieri in vetro) che saranno raccolti in maniera differente a seconda che trattasi di utenze domestiche e non domestiche.

## 1.1.6 Imballaggi metallici

Il metallo di scarto è essenzialmente costituito da lattine per bevande e alimenti (bibite, olio ecc), scatolette per la conservazione dei cibi (scatole di pelati, piselli, tonno, ecc) scatole di confezioni regalo (biscotti, cioccolatini, caramelle, dolci, liquori, ecc) lattine da cibo per animali, vaschette in alluminio, tappi e chiusure per vasi e bottiglie, bombolette esaurite per alimenti (es.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



panna) e prodotti per l'igiene personale (es. deodoranti, lacche ecc.) che riportino la sigla FE40 o ALU41.

## 1.1.7 Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - RAEE

Con l'acronimo RAEE si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex D.Lgs. n.151/2005 che suddivide queste ultime in dieci macro famiglie di rifiuti pericolosi e non pericolosi di seguito riportate (All.1): grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni), giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati), strumenti di monitoraggio e di controllo e distributori automatici.

Conformemente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 8 marzo 2010, n.65 sulla raccolta dei RAEE, è necessario assicurare ai rivenditori e distributori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 25 luglio 2005, n.151, la possibilità di conferire gratuitamente l'apparecchiatura che viene sostituita al centro di raccolta di cui all'art.6, c.1 del medesimo decreto che deve essere conforme alle disposizioni del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 aprile 2008, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta a carico del gestore del servizio pubblico, la raccolta domiciliare del RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del D.Lgs. 25 luglio 2005, n.151 costituiti dai RAEE derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005 provenienti unicamente da utenze domestiche.

In linea di principio, sempre per il RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del D.Lgs. 25 luglio 2005, n.151, al fine di ottimizzare i costi della raccolta, può essere previsto il ritiro a cura del gestore del servizio in caso di conferimento al servizio pubblico del RAEE storico che pesa più di 10kg o che si caratterizza per possedere il lato più lungo maggiore di 1,00m mentre per oggetti di peso inferiore o lunghezza inferiore è previsto il conferimento diretto a cura dell'utenza presso il Centro Comunale di Raccolta.

Diventa fondamentale, per la buona riuscita della raccolta dei RAEE, allestire un Centro Comunale di Raccolta, anche intercomunale nel caso di comprensori territoriali di ridotta densità demografica, in modo da aderire al Protocollo d'Intesa disponibile per la libera consultazione sul web sottoscritto dal Centro di Coordinamento RAEE – ANCI e Ministero dell'Ambiente e beneficiare delle risorse messe a disposizione dei soggetti titolari della competenza sulla raccolta oltre ad usufruire del servizio di ritiro dei RAEE erogato gratuitamente dai predetti soggetti dal Centro di Coordinamento RAEE.

## 1.1.8 Ingombranti

La raccolta di rifiuti ingombranti comprende una casistica molto vasta di oggetti, diversi dai RAEE, come rilevabile scorrendo l'elenco di seguito riportato, per altro non esaustivo: poltrone e divani, materassi, imballaggi per elettrodomestici non in cartone, lastre di vetro intere e specchi, damigiane, grosse taniche, mobili vecchi, reti per letti, biciclette, porte e finestre in metallo, ringhiere, rubinetti, ecc.. Trattasi di oggetti composti da uno o più materiali,

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI

CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



il più delle volte recuperabili, che tuttavia per essere avviati al recupero di materia devono essere opportunamente disassemblati e/o smontati valorizzando la massima parte dei materiali riciclabili (metalli, legno, ecc..) che lo compongono. Analogamente a quanto previsto per i RAEE, in linea di principio, al fine di ottimizzare il conferimento ed i costi complessivi dell'intera filiera, può essere previsto il ritiro a cura del gestore del servizio in caso di conferimento al servizio pubblico di ingombranti che pesano più di 10kg o che si caratterizzano per possedere il lato più lungo maggiore di 1,00m mentre per oggetti di peso inferiore o lunghezza inferiore si può prevedere il conferimento diretto a cura dell'utenza presso il Centro Comunale di Raccolta.

Anche in questo caso, come per i RAEE, diventa fondamentale, per la buona riuscita della raccolta, allestire un Centro Comunale di Raccolta, anche intercomunale nel caso di comprensori territoriali di ridotta densità demografica, in modo da ottimizzare e razionalizzare l'attività trasporto effettuata a valle della raccolta da parte dei soggetti titolari della competenza sulla gestione di questi scarti.

## 1.1.9 Pile e batterie

Ai sensi del D.Lgs. 20 novembre 2008 , n. 188 si definiscono pile e accumulatori tutte le fonti di energia elettrica ottenute attraverso trasformazione diretta di energia chimica, costituite da uno o più elementi primari (non ricaricabili) o da uno o più elementi secondari (ricaricabili).

Nel caso specifico della raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani, si intendono intercettare pile esauste e piccole batterie ricaricabili che possono essere trasportate a mano e che non costituiscono pile o accumulatori industriali.

Rientrano in questa fattispecie, pur non essendo dei rifiuti solidi urbani propriamente detti, unicamente le batterie o gli accumulatori per veicoli che il cittadino sostituisce da se, dopo aver acquistato uno nuovo componente, e che conferisca personalmente al Centro Comunale di Raccolta ex Allegato del DMA 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009, previa dichiarazione che ne attesti le modalità di produzione e ne certifichi la provenienza "domestica".

La pericolosità di questo rifiuto è data dalla presenza al suo interno di sostanze chimiche come mercurio, nichel, piombo, cadmio pericolose per la salute e per l'ambiente, per questo motivo detti scarti non possono essere conferiti con altre tipologie di scarti e non devono essere abbandonati.

Trattasi di rifiuto urbano pericoloso recuperabile attraverso la rate di impianti aderenti al COBAT, Consorzio Nazionale Raccolta e Riciclo.

## 1.1.10 Farmaci

Con questa raccolta si intendono intercettare farmaci scaduti o non utilizzati privati del loro involucro e del foglio illustrativo allegato che vanno conferiti presso i contenitori stradali, predisposti da chi gestisce il servizio.

La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche pericolose per la salute e per l'ambiente e per questo detti scarti non possono essere conferiti unitamente ad altri scarti non recuperabili

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**Occorre raccoglierle separatamente per poterle avviare a recupero e/o smaltimento a seconda della specifica tipologia di scarto.**

**Trattasi di rifiuto urbano pericoloso recuperabile attraverso operatori autorizzati come per legge sia per il trasporto che per il trattamento.**

## **1.1.11 Contenitori etichettati T e/o F**

**Con questa raccolta si intendono intercettare contenitori di vernici, coloranti, diluenti, solventi, collanti, stucchi, insetticidi, pesticidi e tutti quei contenitori contrassegnati con i simboli di pericolosità ed infiammabilità in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso non recuperabile.**

**La pericolosità è data dalla presenza di residui di sostanze chimiche all'interno di flaconi di produzione domestica che hanno contenuto prodotti comunemente utilizzati per pulire, lavare, disinfettare, disinfestare, verniciare, sono un rifiuto pericoloso irrecuperabile.**

**Sono materiali che contengono sostanze tossiche e infiammabili che in diversa misura sono nocive per l'uomo e l'ambiente ed è per questo che devono essere raccolti e smaltiti in modo adeguato.**

**Trattasi di rifiuto urbano pericoloso recuperabile attraverso operatori autorizzati come per legge sia per il trasporto che per il trattamento.**

## **1.1.12 Oli alimentari**

**In Italia vengono, ogni anno, immessi al consumo (direttamente come olio alimentare o perché presente in altri alimenti) 1.400.000.000 di chili (1.400.000 ton) di olio vegetale per un consumo medio pro capite di circa 25 Kg. annui (fonte Ministero della Sanità).**

**Di questa quantità si stima un residuo non utilizzato pari a circa il 20% per una produzione di rifiuti liquidi di oltre 280 milioni di chili (280 mila ton.) di olio vegetale usato, circa 5 kg/pro capite, che ogni anno “restituiamo” all'ambiente, in gran parte sotto forma di residuo di frittura e quindi “ricco” di sostanze inquinanti.**

**L'olio vegetale (di oliva o di semi) di scarto derivante dalla preparazione dei cibi è un rifiuto recuperabile il cui riciclo produce un notevole risparmio sotto diversi punti di vista: immediatamente verificabile è il suo riutilizzo come materia prima ma notevole è anche la riduzione nei costi di manutenzione degli impianti di depurazione, gravemente danneggiati dalla sostanza viscosa che si forma nelle condutture.**

**L'olio alimentare esausto, dopo un processo di rigenerazione, diventa materia prima e in relazione al grado di purezza e trasparenza raggiunto è riutilizzabile come base per svariati prodotti.**

**Attualmente è possibile valorizzare, anche economicamente, questa frazione attraverso operatori privati che, in mancanza di un consorzio obbligatorio, effettuano la raccolta a titolo gratuito e riconoscono un corrispettivo economico per le quantità raccolte alle amministrazioni interessate.**

## **1.1.13 Indumenti usati**

**La raccolta di abiti usati comprende tutti i tipi di indumenti fra cui maglieria, biancheria, cappelli, borse, cuoio, pelli, scarpe appaiate.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**Il materiale raccolto in buono stato e di buona qualità viene igienizzato e avviato al mercato degli abiti usati, il resto va alle ditte di cardatura e riutilizzato presso le industrie tessili per la produzione di nuovi tessuti di ottima qualità, economicamente competitivi e ad alto risparmio idrico ed energetico.**

**Per ogni tonnellata di lana rigenerata si risparmiano 1.000 metri cubi di acqua, 20 kg di coloranti;**

**6.000 KWh di energia e una mancata emissione di 2 tonnellate di CO<sub>2</sub>.**

**Attualmente gli indumenti usati vengono raccolti attraverso operatori privati (spesso costituiti da cooperative sociali) che effettuano la raccolta.**

## **1.1.14 Sfalci di potatura**

**Gli sfalci di potatura da verde ornamentale (pubblico e/o ornamentale) sono essenzialmente costituiti da residui lignei, sfalci erba, potature siepe, ramaglie, foglie e terriccio, cortecce, segatura, paglia, ceneri di legna (spente), piante domestiche, ecc..**

**Trattasi di rifiuti speciali non pericolosi che dovrebbero essere raccolti, anche previa assimilazione di questa tipologia di rifiuti solidi urbani, poiché costituiscono un substrato strutturante che è di fondamentale importanza per un corretto sviluppo del processo di compostaggio negli impianti di trattamento.**

**Gli sfalci di potatura dovranno essere conferiti agli impianti di compostaggio, previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa che fissi l'ammontare delle tariffe di conferimento e le prescrizioni in merito alla qualità del rifiuto conferito.**

## **1.1.15 Inerti di demolizione**

**I rifiuti da piccole demolizioni domestiche in genere sono costituiti da scarti recuperabili poiché trattasi di mattoni, mattonelle e calcinacci possono essere recuperati e reimpiegati in vari modi, contribuendo al risparmio delle risorse disponibili.**

**Non è possibile il conferimento di scarti costituiti da coperture in cemento/amianto-eternit, pali in cemento con anima in ferro, terreno da scavo, inerti misti a plastica, legno e altri rifiuti.**

**Nell'ambito della privativa comunale, è previsto il conferimento, unicamente da parte di utenza domestiche, di piccoli quantitativi (massimo un metro cubo) di materiale inerte proveniente da piccole demolizioni domestiche (esempio rottami di muratura, lavabi, lavandini), a cure dell'utente mutuando quanto previsto nell'Allegato n.1 del ex D.M.A. 8 aprile 2008, così come modificato dal D.M. 13 maggio 2009.**

**I rifiuti, recuperabili, potranno essere conferiti ad impianti privati che operano in regime di convenzione con la Pubblica Amministrazione previa sottoscrizione di un protocollo d'intesa che fissi l'ammontare delle tariffe di conferimento e le prescrizioni in merito alla qualità del rifiuto conferito.**

## **1.1.16 Rifiuti dallo spazzamento stradale**

**Il servizio di spazzamento di pulizia di strade, piazze ed altri spazi pubblici come terminal di autobus, porticati, aree mercatali, in occasione di feste, ecc., indipendentemente dalle modalità con cui viene erogato (manuale, misto meccanizzato o solo meccanizzato), è finalizzato allo svolgimento delle seguenti attività:**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**rimozione delle seguenti tipologie di residui giacenti su suolo pubblico:**

- **rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, fango e simili) derivanti dall'azione continua degli agenti atmosferici e del traffico;**
- **rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, sabbia e simili) prodotti da cause climatiche naturali (o da azioni umane conseguenti) e limitati a particolari periodi dell'anno;**
- **rifiuti ricorrenti (carta, cartoni, polvere, ecc.) dovuti essenzialmente all'indisciplina di alcune categorie di utenti, in genere negozi; tali rifiuti si accumulano nelle strade in determinate ore del giorno e quasi sempre in punti ben precisi;**
- **rifiuti casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali domestici, ecc..) prodotti dal traffico pedonale;**
- **rifiuti eccezionali, intendendo come tali tutti quei materiali in genere abbastanza voluminosi, che l'utente sporadicamente abbandona sulla strada;**
- **rifiuti pericolosi la cui presenza può costituire un pericolo per la salute pubblica (es. siringhe, residui oleosi di autoveicoli, ecc.) e che non richiedono qualifiche professionali particolari ma l'adozione di idonei dispositivi di protezione previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (rimozione a cura dell'addetto al servizio di spazzamento manuale poiché doto di adeguata attrezzatura);**
- **rifiuti da cestini gettacarte e sostituzione dei sacchetti rimozione a cura dell'addetto al servizio di spazzamento manuale (rimozione a cura dell'addetto al servizio di spazzamento manuale poiché doto di adeguata attrezzatura).**

## **1.2 Linee generali sulla separazione**

**Nel rispetto dei contenuti minimi indicati nell'art. 11 comma 3 della l.r. 24/2012, di seguito si riportano le prime invarianti strutturali del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto:**

- a) lo spazzamento meccanizzato e manuale deve essere svolto in maniera tale da garantire che l'Organo di governo riceva il miglior servizio in accordo con le proprie esigenze territoriali, organizzato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità;**
- b) a tutti i cittadini deve essere garantito il servizio di raccolta differenziata di qualità e flussi separati almeno per l'organico, la carta/carton. I flussi di plastica e metalli possono essere raccolti congiuntamente, salvo esigenze diverse di chi gestisce il servizio.**
- c) il trasporto dei rifiuti deve essere organizzato in modo da contenere le emissioni di CO<sub>2</sub>, anche mediante la realizzazione di idonee stazioni di trasferimento e/o trasbordo, ovvero utilizzando mezzi di trasporto alternativi al trasporto su gomma;**
- d) il servizio di raccolta dell'organico deve essere organizzato in modo tale da massimizzare la capacità di intercettazione e la qualità merceologica, minimizzando le impurità;**

**Questo Comune, in relazione all'evoluzione tecnologica e dei sistemi di differenziazione dei RSU, potrà adottare differenti modalità organizzative che consentano, in ogni caso:**

- **il raggiungimento dei livelli minimi di raccolta differenziata previsti dal D.Lgs 152/2006;**
- **il rispetto della vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente;**
- **il rispetto e l'adeguamento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia;**
- **il contenimento ulteriore della spesa pubblica.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**Lo svolgimento dei servizi sopra descritti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto:**

- delle norme del D.Lgs n° 152/2006 e s.m. e i.;
- di leggi, regolamenti e disposizioni regionali che regolano la materia;
- del Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urban
- del Regolamento dei Servizi di Igiene Ambientale dell'ARO FG4;
- delle ordinanze sindacali relative o comunque incidenti sullo svolgimento dei servizi appaltati;
- di ogni ulteriore norma che regola e disciplina la materia.

**Di seguito sono riassunte le caratteristiche peculiari ed essenziali dei servizi per la gestione della raccolta rifiuti ed igiene urbana:**

1. Separazione e detenzione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti urbani e speciali assimilati, all'interno degli spazi privati di pertinenza dell'utenza servita;
2. Conferimento delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti urbani e speciali assimilati al servizio pubblico di raccolta con modalità differenziate a seconda delle caratteristiche dell'area urbana servita e degli immobili di residenza e secondo un calendario predefinito;
3. Corretta quantificazione ed intercettazione dei flussi dei rifiuti urbani e speciali assimilati dalle utenze non domestiche;
4. Condivisione con la collettività delle modalità di erogazione del nuovo servizio, in fase di progettazione, attuazione e monitoraggio;
5. Adozione di iniziative di sensibilizzazione e controllo degli inadempimenti durante lo svolgimento del servizio.

## **2 SEPARAZIONE E DETENZIONE DEI PROPRI RIFIUTI DA PARTE DELL'UTENZA**

Al fine di indirizzare le abitudini consolidate delle utenze domestiche e non domestiche verso la separazione alla fonte dei propri rifiuti solidi urbani, mutuando quanto fatto nei contesti in cui il tasso di raccolta differenziata è in linea con le disposizioni normative, è prevista la fornitura, per il tramite dei gestori dei servizi di raccolta, di adeguati materiali di consumo utili per sensibilizzare ed agevolare gli utenti nella separazione dei rifiuti all'interno degli immobili privati e, conseguentemente, favorire il loro successivo conferimento al servizio pubblico nei tempi e con le modalità previste dal regolamento di igiene ambientale.

Il gestore affiancherà a questo sistema di separazione, azioni di sensibilizzazione, monitoraggio e controllo della risposta della popolazione per intervenire anche puntualmente per il raggiungimento dei livelli minimi di raccolta differenziata previsti dalla legge.

### **2.1 Kit per la separazione dei rifiuti solidi urbani previsti per l'utenza domestica**

Per le utenze domestiche si prevede una fornitura periodica di idonei strumenti, di seguito elencati ed eventualmente dotati di idonei sistemi di tracciabilità, affinché gli utenti siano in grado di effettuare la separazione dei rifiuti presso la propria abitazione.

È prevista la fornitura, una tantum (almeno una volta ogni 5 anni) delle seguenti attrezzature riutilizzabili (nel caso dei mastelli per la raccolta di organico ed indifferenziato la fornitura è obbligatoria per quelle utenze per le quali è prevista

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

10



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**l'esposizione diretta in strada dei rifiuti, laddove compatibile con il contesto urbano, nei giorni ed agli orari previsti dal contratto di servizio):**

**Mastello di volumetria da 10 a 35 lt per la raccolta delle varie frazioni di differenziata nei diversi modi previsti dal regolamento del servizio di vari colori.**

**Per le utenze non domestiche è prevista altresì la fornitura una tantum, di contenitori per la raccolta differenziata delle diverse categorie di rifiuti e possono variare tra le attività, in base al tipo di rifiuto che esse producono.**

## **TITOLO I - NORME GENERALI**

### **Art. 1 – Oggetto**

**1. Il presente Regolamento disciplina in via generale la gestione integrata dei rifiuti urbani, di seguito denominati R.U., nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto, recupero e smaltimento. In particolare definisce le attività connesse ai servizi pubblici di igiene urbana e di carattere ambientale che vengono erogati sul territorio comunale. La gestione integrata viene organizzata allo scopo di garantire il rispetto dei principi di equità, economicità, funzionalità e trasparenza.**

**2. Il presente Regolamento viene predisposto per quanto attiene ai servizi di igiene urbana ai sensi dell'art. 198 del DLgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii..**

**3. L'intera gestione dei servizi di igiene urbana viene effettuata con differenziazione dei flussi merceologici che li compongono fin dalla fase di conferimento da parte dei produttori, con riferimento specifico ai seguenti criteri:**

- a) assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte la fasi della gestione dei rifiuti urbani;**
- b) fissare le modalità di conferimento dei rifiuti a seconda della tipologia di raccolta (raccolta stradale, raccolta porta a porta, raccolta di prossimità, presso centro ambiente);**
- c) stabilire le modalità di raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani nel perimetro urbano e fuori dal perimetro urbano;**
- d) stabilire le modalità di raccolta delle diverse frazioni differenziate dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani nel perimetro urbano e fuori dal perimetro urbano;**
- e) garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi;**
- f) individuare i criteri per l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai fini della raccolta e dello smaltimento secondo i criteri di cui all'art. 195, comma 2, lettera e), all'art. 184, comma 2, lettere c) e d) del DLgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;**
- g) assicurare lo spazzamento stradale;**
- h) assicurare il trasporto e conferimento ad impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento per le specifiche tipologie di rifiuti;**
- i) evitare di danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217,cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**4. I costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati, sono coperti mediante la TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) per la quale restano in vigore tutti i criteri applicativi previsti dai regolamenti comunali vigenti.**

## **Art. 2 - Definizioni**

**Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si applicano le definizioni:**

**UTENTE:** chiunque a qualsiasi titolo occupi, detenga o conduca locali ed aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, esistenti nel territorio comunale costituenti utenze;

**UTENZE CONDOMINIALI:** edifici nei quali viene utilizzato il sistema di conferimento collettivo;

**UTENZE DOMESTICHE:** locali ed aree utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;

**UTENZE NON DOMESTICHE:** luoghi utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi e luoghi diversi da quelli di cui al precedente punto;

**PRODUTTORE:** l'utente la cui attività ha prodotto rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento o di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti;

**RACCOLTA DIFFERENZIATA:** le operazioni di prelievo, raggruppamento e cernita di frazioni separate dei rifiuti;

**RACCOLTA DOMICILIARE:** la raccolta effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati in apposito calendario anche detta porta a porta;

**RACCOLTA STRADALE:** la raccolta effettuata con contenitori collocati sulla strada pubblica ad uso di più utenze;

**RACCOLTA DI PROSSIMITÀ:** isole non presidiate, aperte al pubblico e attrezzate con spazi e contenitori per la raccolta di diverse frazioni di rifiuto urbano differenziabile;

**RACCOLTA SU CHIAMATA:** la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata in precedenza con l'ente gestore;

**RACCOLTA:** le operazioni di prelievo dei rifiuti ai fini del trasporto; tra le operazioni di raccolta sono da considerare le operazioni di spazzamento, le operazioni di trasbordo, le operazioni di cernita e di eventuale raggruppamento dei rifiuti, a condizione che siano effettuate in apposite stazioni di conferimento;

**RECUPERO:** le operazioni indirizzate ad ottenere l'impiego dei rifiuti per l'ottenimento di prodotti o materie prime, ovvero per la produzione di energia;

**SPAZZAMENTO:** le operazioni di pulizia e rimozione dei rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;

**CERNITA:** le operazioni di selezione dei materiali di rifiuto, ai fini del riutilizzo;

**CONFERIMENTO:** le modalità secondo le quali i rifiuti vengono consegnati al servizio di raccolta da parte del produttore o del detentore;

**STAZIONE ECOLOGICA (CENTRO AMBIENTE):** area presidiata e recintata, attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani differenziati, non dotata di strutture tecnologiche e/o processi di trattamento. Le frazioni di rifiuto conferibili sono carta, cartone, vetro, metallo, beni durevoli,

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



legno, sfalci e ramaglie, inerti, ingombranti, imballaggi in plastica, pneumatici, T&F, neon, accumulatori al piombo, olio vegetale e minerale, pile esaurite, farmaci scaduti, RAEE, ecc.;

**TRASPORTO:** le operazioni di movimentazione dei rifiuti;

**TRATTAMENTO:** le operazioni di trasformazione necessarie per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclo, l'innocuizzazione dei rifiuti;

**SMALTIMENTO FINALE:** il deposito finale in appositi impianti dei rifiuti;

**IMBALLAGGIO PRIMARIO:** imballaggio concepito in modo da costituire un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore nel punto di vendita;

**IMBALLAGGIO SECONDARIO:** imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto di vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale o al consumatore, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto di vendita. Esso può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche;

**IMBALLAGGIO TERZIARIO:** imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di un certo numero di unità di vendita oppure di imballaggi secondari per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto, esclusi i container per i trasporti stradali, ferroviari marittimi ed aerei;

**IMBALLAGGIO:** il prodotto composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore e ad assicurare la loro presentazione compresi gli articoli a perdere usati allo stesso scopo;

**MATERIALI RICICLABILI:** tutti i materiali riutilizzabili e/o oggetto di raccolta differenziata specificati all'art. 7 e nelle modalità indicate nell'art. 12 del presente Regolamento;

**RESIDUO SECCO URBANO:** frazione del rifiuto urbano non ulteriormente riciclabile;

**MATERIALI COMPOSTABILI:** materiali che a seguito di trattamento biologico assumono caratteristiche idonee (conformi alla UNI EN 13432) per l'utilizzo ai fini agricoli.

## Art. 3 - Classificazione dei rifiuti

1. I rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e , secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

2. Per rifiuto si intende qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte IV del DLgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

3. Secondo l'origine i rifiuti sono così classificati:

- URBANI
- SPECIALI

Secondo le caratteristiche di pericolosità i rifiuti si distinguono in:

- NON PERICOLOSI
- PERICOLOSI

4. Sono rifiuti urbani:

1) i rifiuti domestici, provenienti da locali ed aree ad uso di civile abitazione; vengono ulteriormente distinti in:

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217,cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



- a. rifiuto organico: rifiuto a componente organica fermentescibile costituito da scarti alimentari e di cucina, a titolo esemplificativo, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uovo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di the, carta di pura cellulosa, ceneri spente di stufe e caminetti, piccoli ossi, e simili;
- b. rifiuto secco riciclabile: rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia ovvero rifiuto reimpiegabile, anche previo trattamento, nei cicli produttivi (carta, vetro, metalli, plastica, stracci, ecc.) per i quali è stata istituita una raccolta differenziata;
- c. rifiuto secco non riciclabile: rifiuto non fermentescibile a basso o nullo tasso di umidità dal quale non sia possibile recuperare materia, non compreso nella descrizione delle diverse frazioni di rifiuto riciclabile;
- d. rifiuto vegetale: rifiuto proveniente da aree verdi, quali giardini e parchi, costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;
- e. rifiuto potenzialmente pericoloso: pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e "F", batterie per auto e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
- f. rifiuto ingombrante: beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, che per peso e volume non sono conferibili al sistema di raccolta porta a porta.
- 2) i rifiuti provenienti da locali ed aree adibiti ad usi diversi da quelli di cui al punto 1), non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Regolamento;
- 3) i rifiuti esterni provenienti dallo spazzamento di strade ed aree e i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico e sulle rive dei corsi d'acqua;
- 4) i rifiuti cimiteriali: i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle precedenti lettere b), c) e d).
5. Sono rifiuti speciali, così come definiti dall'art. 184, comma 3, del DLgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:
- a. i rifiuti derivanti da attività agricole e agro - industriali;
- b. i rifiuti derivanti da attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 186 del D.lgs. 152/06;
- c. i rifiuti derivanti da lavorazioni industriali;
- d. i rifiuti derivanti da lavorazioni artigianali;
- e. i rifiuti derivanti da attività commerciali;
- f. i rifiuti derivanti da attività di servizio;
- g. i residui derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
- h. i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
6. Ai sensi dell'art. 188 del DLgs. n. 152/2006 allo smaltimento dei rifiuti speciali così come classificati al precedente comma, ad esclusione di quelli assimilabili agli urbani di cui all'art. 12 del presente regolamento, sono tenuti a provvedere di norma, a proprie spese, i produttori e i detentori dei rifiuti stessi con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**7. Sono pericolosi i rifiuti non domestici, indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'Allegato D alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 sulla base degli allegati G, H ed I della medesima parte IV.**

## **Art. 4 - Finalità del servizio di raccolta differenziata**

**1. Il servizio di raccolta differenziata viene attuato, con separazione dei flussi di rifiuti a monte con l'obiettivo di:**

**diminuire il flusso dei rifiuti indifferenziati da smaltire tal quale;**

**favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta quali carta, vetro, materiali metallici e plastica, cioè frazioni di R.U. che, se raccolte in maniera tale da garantire un adeguato grado di purezza, riducono la quantità di risorse disponibili da avviare allo smaltimento, riducendo in tal modo i costi del servizio stesso;**

**incentivare la raccolta differenziata delle frazioni organiche putrescibili dei R.U. (rifiuti alimentari, scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità) nonché di sfalci erbacei, ramaglie e scarti verdi, affinché possano dar luogo alla formazione di fertilizzanti e/o compost agricoli;**

**istituire un servizio di raccolta di materiali ingombranti di origine domestica separato per tipo (frigoriferi, TV, ecc...) per i quali risulta difficoltoso e causa di inconvenienti operativi o ambientali il trattamento congiunto con i rifiuti ordinari o sia auspicabile un trattamento differenziato;**

**migliorare la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi o particolari (batterie e pile, prodotti farmaceutici, prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") per i quali le norme vigenti prescrivono (o comunque è opportuna) l'adozione di tecniche di trattamento separate;**

**ridurre le quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;**

**contenere i costi della gestione integrata dei rifiuti urbani in equilibrio con i benefici derivanti dalla raccolta differenziata.**

## **Art. 5 - Principi e contenuti del presente regolamento**

**1. La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla parte quarta del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e deve assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi.**

**2. I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed ha carattere di servizio pubblico essenziale, da esercitarsi con l'osservanza di particolari cautele e garanzie, tali da assicurare e soddisfare gli aspetti igienici, ambientali, urbanistici, economici ed estetici in ognuna delle fasi previste nella gestione integrata dei rifiuti.**

**3. L'utente è coinvolto nella gestione dei rifiuti, nell'osservare le norme vigenti e le presenti disposizioni regolamentari nonché nel ridurre la produzione dei rifiuti e nel separare correttamente i medesimi alla fonte.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**4. La raccolta differenziata, la raccolta del rifiuto residuo (indifferenziato), il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti devono, pertanto, essere effettuati osservando i seguenti criteri generali:**

**evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli, sia in via diretta che indiretta;**

**contenere ogni inconveniente derivante da odori e rumori molesti;**

**prevenire ogni rischio di inquinamento incontrollato dell'ambiente, per evitarne il deterioramento e per salvaguardare le risorse primarie (suolo, aria, acque superficiali, falde idriche), specie ove destinate all'uomo;**

**salvaguardare la fauna e la flora ed impedire qualsiasi altro danneggiamento delle risorse ambientali e paesaggistiche;**

**mirare alla limitazione della produzione dei rifiuti ed ottenere dagli stessi, quando possibile, risorse materiali (e secondariamente energetiche) che, opportunamente sfruttate, consentano una riduzione globale degli impatti ambientali.**

## **Art. 6 - Criteri organizzativi e gestionali**

**1. La gestione dei rifiuti si conforma ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario.**

**2. Per ragioni di razionalizzazione del servizio e ottimizzazione dei costi, i servizi erogati ai sensi del presente Regolamento possono essere attuati con modalità diverse in relazione alle specificità delle zone del territorio comunale, delle diverse utenze, e alla effettiva richiesta di erogazione dei servizi. In particolare potranno essere adottate modalità diverse di raccolta dei rifiuti nella periferia rispetto al centro o stabilite diverse frequenze di raccolta, potranno inoltre essere attivate raccolte specifiche per specifiche categorie di utenze.**

**3. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, essa è parte integrante del sistema di gestione dei rifiuti urbani, mentre la raccolta dei rifiuti indifferenziati assume un ruolo residuale. Per le modalità operative si fa riferimento agli accordi in essere tra il Comune, ed il Gestore.**

**4. Il principio dell'assegnazione alla raccolta del rifiuto indifferenziato di un ruolo residuale rispetto alla raccolta differenziata delle frazioni da avviare al riciclaggio può rendere necessaria, ai fini della predisposizione di sistemi di controllo e di incentivazione tariffaria, un'articolazione organizzativa della raccolta basata su contenitori ad accesso limitato da parte degli utenti.**

**5. Il Comune, introduce in funzione delle utenze considerate e della conformazione urbanistica del proprio territorio, le seguenti forme di raccolta e di conferimento con tempi e modalità stabilite dall'ente Gestore:**

- ritiro a domicilio con sistema di raccolta "porta a porta";**
- conferimento presso stazione ecologica comunale;**
- ritiro su chiamata, fissando l'appuntamento alla centrale operativa del soggetto gestore;**
- ritiro presso isole di prossimità stradali nelle zone e per le utenze che non vengono servite con sistema di raccolta domiciliare detta "porta a porta" per non tutte le frazioni di rifiuto;**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**Il ritiro a domicilio (raccolta porta a porta) consiste nella raccolta presso singole utenze in giorni ed orari prefissati. In tale caso è fatto obbligo al cittadino di: esporre i contenitori all'esterno dell'abitazione, sul suolo pubblico, solamente negli orari prestabiliti, secondo il calendario prestabilito e anticipatamente comunicato alle utenze; ritirare i contenitori dopo l'avvenuto svuotamento il più celermente possibile e comunque entro e non oltre le 12 ore successive, fatti salvi i casi di forza maggiore; custodire i contenitori ricevuti, in comodato d'uso dal Gestore, all'interno delle pertinenze dell'immobile;**

**provvedere al lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori, come previsto all'art. 47 del presente regolamento;**

**allestire e custodire le aree al di fuori delle proprietà private nei casi e secondo le modalità previste dall'art. 14 comma 9.**

**Per gli imballaggi in plastica è ammessa la deroga al conferimento in sacchi o in contenitori per utenze predeterminate e autorizzate.**

**Il ritiro su chiamata è utilizzabile per effettuare la raccolta presso singole utenze produttrici di consistenti quantità di materiali ed in particolare nella raccolta dei rifiuti ingombranti e di sfalci e fogliame.**

**Nell'ambito di tale servizio, l'utente deve comunicare la sopravvenuta esigenza di raccolta al gestore fissando, l'appuntamento e le modalità di raccolta, nelle giornate stabilite dal calendario. Il Gestore dovrà attenersi alle giornate prestabilite da calendario e in caso di festività, assicurerà che la raccolta avvenga anticipando o posticipando il ritiro, con comunicazione in fase di prenotazione.**

**La dislocazione delle isole di prossimità e/o dei contenitori stradali, se previsti, viene stabilita dal Gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale, per quelle zone di territorio o per quelle utenze che ne possono usufruire. Il conferimento deve avvenire mediante differenziazione del rifiuto e la mancata osservanza dei criteri di differenziazione è sanzionata secondo quanto previsto dall'art. 56.**

**13. Il conferimento presso le stazioni ecologiche o strutture analoghe è realizzato secondo le specifiche indicate nell'apposito Regolamento.**

**14. il Comune tramite il Gestore, può istituire, di norma e se possibile, servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.**

## **Art. 7 - Tipologie di servizi di raccolta rifiuti**

**1. il Comune, definisce obbligatoriamente i servizi di raccolta per i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani e individua i seguenti materiali per i quali è obbligatoria la raccolta differenziata e i conferimenti separati di:**

**carta ed imballaggi in carta e cartone**

**contenitori per liquidi ed altri imballaggi in plastica**

**farmaci scaduti, pile, contenitori T/F ed altri pericolosi**

**frazione organica**

**frazione verde**

**legno ed imballaggi in legno**

**contenitori per liquidi in metallo ed altri metalli**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**RAEE completi delle parti elettriche e meccaniche (TV, monitor, rifiuti elettronici in genere)  
rifiuti ingombranti (mobilio, frigo, eccetera)  
vestiti usati, scarpe e borse  
contenitori per liquidi in vetro e altro vetro  
materiali inerti derivanti da demolizioni e costruzioni provenienti da piccole manutenzioni di utenze domestiche  
altri rifiuti urbani che possono provocare problemi di impatto ambientale  
materiali derivanti dalla manutenzione e riparazione del proprio veicolo a motore di origine domestica e derivanti dalle pratiche dal “fai da te”  
altri rifiuti urbani che presentano problemi nella fase di raccolta**

**2. Il Gestore, in accordo con il Comune ha facoltà di svolgere ulteriori servizi di raccolta differenziata per particolari tipologie di rifiuti urbani e assimilati in base a specifiche esigenze, secondo modalità che saranno definite con appositi atti amministrativi.**

## **Art. 8 - Divieti ed obblighi generali**

**1. I produttori dei rifiuti urbani sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel presente Regolamento. È vietato abbandonare, gettare, versare e depositare su aree pubbliche e/o private soggette ad uso pubblico qualsiasi rifiuto solido o liquido, materiale di rifiuto o di scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti. Lo stesso vige anche per le fognature, i corsi d'acqua, gli argini e gli alvei di canali e fossi.**

**2. Fermo restando quanto indicato dal precedente comma, è altresì vietato:**

- a) ogni forma di cernita, rovistamento e recupero, non autorizzati, dei rifiuti collocati negli appositi contenitori dislocati nel territorio comunale ovvero presso gli impianti o centri di raccolta ubicati dal servizio comunale di smaltimento rifiuti;**
- b) il conferimento dei rifiuti in contrasto con le disposizioni e le modalità previste dal presente regolamento;**
- c) il conferimento dei rifiuti differenziabili (come definiti nel presente regolamento) all'interno dei contenitori per la frazione residua non riciclabile e dei rifiuti non riciclabili o in forma non separata all'interno dei contenitori per la raccolta differenziata;**
- d) esporre sacchetti o contenitori contenenti rifiuti sulla pubblica via al di fuori degli orari e giorni del servizio di raccolta;**
- e) danneggiare le attrezzature del servizio pubblico di asporto dei rifiuti;**
- f) intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio;**
- g) il conferimento nei contenitori per la raccolta dei rifiuti di materiali accesi o non completamente spenti;**
- h) lo spostamento dei contenitori stradali e/o di prossimità per la raccolta dei rifiuti;**
- i) deporre qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei punti di raccolta;**
- j) il conferimento di rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale;**
- k) il conferimento di liquidi e/o di materiale tagliente o acuminato in sacchetti;**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



- l) effettuare auto-smaltimento di rifiuti tramite la combustione;**
- m) l'uso improprio dei vari contenitori collocati sul territorio dall'Amministrazione comunale per la raccolta dei rifiuti (cestini). In particolare è vietata sia l'introduzione dei rifiuti ingombranti nei cestini sia il loro abbandono accanto agli stessi;**
- n) il conferimento all'esterno di materiale ingombrante senza che sia stato pianificato il ritiro con la ditta incaricata.**

### **3. Non viene considerato abbandono:**

**-il deposito per il conferimento delle frazioni dei rifiuti raccolti con il sistema domiciliare o "porta a porta" nei tempi e nei modi regolati dai successivi articoli del presente Regolamento;**  
**-il deposito negli appositi contenitori del servizio di raccolta, salvo il caso di errato conferimento o di deposito al di fuori di qualsiasi contenitore;**  
**-il deposito in strutture per il riciclaggio (compreso quello della Frazione Organica dei rifiuti urbani, anche tramite compostaggio domestico) qualora siano adeguatamente seguite le opportune tecniche di gestione e le strutture stesse non arrechino alcun pericolo igienico-sanitario o danno all'ambiente.**

**4. Il Consorzio, in accordo con il Comune, attiva la vigilanza per il rispetto delle suddette norme applicando le sanzioni previste dal presente Regolamento e dalla vigente normativa, fatta salva l'applicazione della sanzione penale ove il fatto costituisca reato.**

**5. Per la tutela igienico-sanitaria degli addetti alle operazioni di smaltimento sono applicate le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare il personale deve essere dotato di idonei indumenti e dei necessari mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, impermeabili, copricapi, ecc.).**

**6. I produttori di rifiuti speciali sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani ed assimilati ed a provvedere al loro smaltimento a proprie spese e nel rispetto delle norme di riferimento.**

**7. Il Sindaco può emanare Ordinanze che vincolino gli utenti a forme di conferimento funzionali ai flussi differenziati nei quali è organizzato il servizio di raccolta, prevedendo sanzioni per i casi di inadempienza a norma del presente Regolamento.**

### **Art. 9 - Ordinanze contingibili ed urgenti**

**Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e visto quanto previsto dall'articolo 191 del DLgs. n. 152/200 e ss.m.ii., qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco, nell'ambito delle proprie competenze, emette ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.**

### **Art. 10 - Soggetto Gestore**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



1. Il Comune, nell'ambito delle competenze attribuite dal proprio Statuto, sceglie il regime giuridico e definisce le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati secondo le modalità di scelta del soggetto gestore previste dalla Legge.
2. Il Comune è tenuto a fornire agli Enti preposti tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani da essi richiesti. Parimenti il Gestore, è tenuto a trasmettere al Comune tutte le informazioni da questo richieste per gli adempimenti di specifica competenza.
3. Il Comune è altresì tenuto ad esprimere il proprio parere in ordine all'approvazione dei progetti di bonifica dei siti inquinati rilasciata dalle Regioni.

## TITOLO II - GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI E ASSIMILATI

### Art. 11 - Definizione e disposizioni

1. Il presente titolo riguarda le attività di gestione (intese come raccolta, trasporto e recupero/smaltimento) delle presenti tipologie di rifiuti urbani e speciali:
  - Rifiuti Urbani Domestici, come definiti al precedente art. 3
  - Rifiuti speciali assimilati agli Urbani ai sensi del successivo art. 12
  - Rifiuti primari da imballaggio come definiti all'art. 218 del D. Lgs. n.152 del 3 aprile 2006.

### Art. 12 - Assimilazione dei rifiuti speciali

1. Ai sensi dell'art. 198 comma 2 lettera g) del DLgs. 152/06 e ss.mm.ii. spetta al Comune il compito di determinare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo decreto legislativo.
2. In attesa della definizione, da parte dei ministeri competenti, dei criteri di assimilazione secondo quanto previsto dall'art. 195 comma 2) lettera e) del DLgs. 152/06 e ss.mm.ii., restano confermate le modalità di assimilazione stabilite con Delibera di Giunta Municipale n°647 del 18/05/1998 e convalidate con Delibera di Consiglio Comunale n°143 del 29/06/1998.
3. Possono essere assimilati solo i rifiuti speciali, non pericolosi, prodotti da attività non domestiche.
4. I rifiuti speciali prodotti dalle attività definite, rientranti tra quelli assimilabili secondo le modalità di cui al comma precedente, sono oggetto di raccolta, trasporto e avvio a smaltimento alla stessa stregua dei rifiuti provenienti da utenze domestiche e sono compresi nella definizione di rifiuti urbani.
5. Sono altresì considerati rifiuti urbani, ai fini della raccolta, del trasporto e dell'avvio a smaltimento, tutti i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, ovvero i rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, sulle spiagge o sulle rive dei corsi d'acqua.

### Art. 13 - Modalità e frequenza di raccolta dei rifiuti urbani domestici

1. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani domestici e assimilati viene effettuato entro l'intero perimetro Comunale, nel rispetto del criterio di efficienza, efficacia ed economicità.
2. Il conferimento differenziato dei rifiuti deve avvenire ad opera del produttore, il quale è

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



tenuto ad ammassare in modo distinto e separato le diverse frazioni dei rifiuti urbani domestici e assimilati, compresi i rifiuti da imballaggi primari e a conferirli, sempre in maniera distinta, agli appositi servizi di raccolta secondo le modalità stabilite.

3. Le modalità e le frequenze di raccolta e le altre indicazioni specifiche sono state determinate dal Comune in accordo con chi gestisce il servizio.

4. Il conferimento in cassonetti o altri contenitori (inclusi i sacchetti) a svuotamento meccanizzato o manuale è improntato ai seguenti principi volti a favorire l'igiene della fase di conferimento nei contenitori stessi:

a) dopo aver conferito i rifiuti i coperchi dei contenitori devono essere lasciati chiusi o i sacchetti devono essere chiusi con idoneo legaccio;

b) è vietato introdurre nei contenitori rifiuti diversi da quelli previsti per il tipo di contenitore stesso. E' vietato inoltre conferire: sostanze liquide, materiale acceso o non completamente spento, materiali (metallici e non) che possano causare danni ai mezzi meccanici o pericolo nelle fasi di svuotamento, sostanze putrescibili senza verificare che l'involucro protettivo eviti dispersioni o cattivi odori;

c) il conferimento deve avvenire in modo separato per flusso merceologico utilizzando gli appositi contenitori e/o sacchetti; è fatto divieto di conferire i rifiuti al servizio pubblico di raccolta non utilizzando o utilizzando parzialmente i contenitori stabiliti dal Comune, ed in caso di eccessiva produzione rispetto ai contenitori esistenti è obbligo dell'utenza fare richiesta di nuovi contenitori all'ufficio competente;

d) i contenitori dati in dotazione devono essere tenuti puliti e conferiti in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi nelle aree dove viene realizzata la raccolta domiciliare, sempre ben chiusi in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse;

e) il conferimento deve avvenire, ove possibile, nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ogni disturbo per la popolazione e ogni dispersione nelle aree circostanti;

f) per salvaguardare la sicurezza degli addetti alla raccolta, gli utenti sono tenuti a proteggere opportunamente oggetti taglienti o acuminati prima dell'introduzione dei sacchetti.

5. Nei cassonetti e contenitori predisposti per il conferimento dei rifiuti urbani e assimilati è vietata l'immissione di:

rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani;

rifiuti speciali inerti (es. calcinacci) derivanti da attività cantieristica;

rifiuti urbani pericolosi;

rifiuti oggetto di raccolta differenziata se inseriti in contenitori per i rifiuti indifferenziati;

beni durevoli;

rifiuti non separati secondo le modalità del presente regolamento e non corrispondenti alla frazione merceologica prevista dal contenitore in cui si conferisce;

altri rifiuti per il cui conferimento siano state istituite speciali articolazioni del servizio di raccolta ovvero specifici servizi integrativi.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**6. I contenitori per la differenziazione di particolari flussi di rifiuti (pile, farmaci, eccetera) potranno essere collocati, ove possibile, anche (per esigenze di pubblica utilità) all'interno di attività produttive, dei negozi, mercati e rivendite, oltre che di scuole e centri sportivi. I titolari di esercizi pubblici, commerciali, alberghieri, produttivi, nonché i responsabili di enti pubblici o privati presso i quali viene prevista l'installazione dei medesimi, sono tenuti:**  
**consentire l'installazione dei contenitori in posizione idonea e protetta;**  
**collaborare con il Gestore, previo accordo con il Consorzio, nella diffusione del materiale di pubblicizzazione del servizio;**  
**comunicare al Consorzio, anche tramite il Comune, ogni inconveniente connesso con il buon funzionamento del servizio.**

## **Art. 14 - Servizio di raccolta "porta a porta"**

**1. Il servizio consiste nella raccolta porta a porta dei rifiuti posti in contenitori e/o sacchetti specifici o in mucchi opportunamente legati e/o raccolti a seconda della tipologia dei materiali da conferire. Il ritiro avverrà al piano terra di ogni stabile se del produttore, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada. Nei casi in cui il materiale esposto non sia conforme ai criteri di differenziazione e raccolta vigenti, dietro segnalazioni scritte e motivate degli addetti al controllo, è possibile procedere al non ritiro del materiale finché questo non sarà reso conforme alle modalità di raccolta dell'utenza stessa assegnataria della dotazione. Il ritiro avverrà in base ad orari concordati tra il Comune ed il gestore del servizio. Le fasce orarie per il ritiro dei rifiuti, che possono interessare tutto il territorio cittadino o più zone di esso, dovranno essere opportunamente comunicate dal gestore e pubblicizzate anche dal Comune.**

**Il calendario sarà il seguente:**

**lunedì: UMIDO**

**martedì: PLASTICA;**

**mercoledì: CARTA, VETRO E METALLI;**

**giovedì: UMIDO;**

**venerdì: SECCO INDIFFERENZIATO;**

**sabato: UMIDO,**

**2. L'utenza ha l'obbligo di esporre all'esterno del proprio domicilio in modo visibile, negli spazi assegnati e individuati dal Comune, dalle ore 5:00 alle ore 8:00, i contenitori (sacchi a perdere/contenitori rigidi), chiusi, allineati o impilati in modo tale da non costituire intralcio o pericolo per il transito dei pedoni, cicli ed automezzi.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



3. Per alcune frazioni dei R.U. il servizio potrà essere attuato su chiamata (con convenzione stipulata con il Gestore), ovvero sarà disponibile per gli utenti con frequenza definita, previa richiesta al numero telefonico che sarà portato a conoscenza dell'utente nelle forme più idonee (es. verde, ingombranti ecc).
4. Nel caso in cui il cittadino abbia causato la rottura dei sacchetti o non li abbia idoneamente chiusi ed il contenuto fosse sparso in prossimità del punto di raccolta, sarà il cittadino stesso a provvedere a pulire la zona interessata; nel caso in cui l'imbrattamento sia causato dagli operatori del servizio, saranno invece gli addetti stessi a pulire la zona interessata.
5. Nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a spostarli in un luogo più idoneo non appena saranno svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana.
6. Il Gestore, secondo necessità, ha facoltà di richiedere in via formale al singolo utente di collocare i propri sacchi a perdere/contenitori rigidi in punti precisi anche diversi da quelli inizialmente scelti dall'utente stesso, qualora ciò sia motivato da esigenze di salvaguardia della viabilità o di tipo tecnico, e l'utente è tenuto a rispettare le disposizioni del Gestore.
7. Per le utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico-produttive gli appositi contenitori dovranno essere portati nella parte esterna della recinzione negli orari stabiliti e preventivamente comunicati; in alternativa i contenitori potranno essere collocati all'interno dell'area privata in un apposito spazio privo di barriere architettoniche per il suo raggiungimento (gradini, cancelli chiusi, siepi, ecc...) e a non più di tre metri dal suolo pubblico, consentendo in questo modo al Gestore del servizio di provvedere a svuotare i contenitori entrando nella proprietà privata.
8. Nel caso gli amministratori del condominio e/o titolare/legale rappresentante della Ditta o chi in loro vece, facciano richiesta di posizionare i contenitori su aree pubbliche, a causa dell'assenza di spazi idonei all'interno delle proprietà private, saranno gli Uffici competenti del Comune, sentito il Gestore, a valutare scrupolosamente le varie richieste e decidere se sussistono le condizioni per accoglierle ed indicare l'esatta ubicazione dei contenitori. Non potranno essere accolte richieste nei casi in cui all'interno delle proprietà private esistono spazi disponibili. I contenitori carrellati non potranno essere collocati su marciapiedi stretti, per le strade centrali e di passeggio, salvo motivata autorizzazione dell'ufficio. Al di fuori delle proprietà private, dovrà essere utilizzato lo spazio strettamente necessario al posizionamento dei cassonetti, garantendo il funzionamento ottimale del servizio. Le aree pubbliche individuate dovranno essere idoneamente allestite, custodite, lavate e disinfettate dal condominio e/o ditta o chi in loro vece; inoltre dovranno essere opportunamente recintate e dotate di apposita cartellonistica, indicante la seguente dicitura:  
"I CONTENITORI PRESENTI ALL'INTERNO DI QUESTA AREA SONO AD USO ESCLUSIVO DEL CIVICO N. ....DI VIA/P.ZZA N.....".

**I contenitori dovranno comunque essere posizionati in modo tale da garantire il passaggio**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

23

ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI

CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



pedonale e la pubblica incolumità, installando, tutta la segnaletica necessaria, sia diurna che notturna, secondo le indicazioni degli Uffici comunali competenti. Dovranno essere inoltre osservate tutte le norme ed i regolamenti in materia di circolazione stradale.

Gli oneri relativi all'allestimento e alla custodia delle aree, così come sopra indicato sono a carico del condominio e/o ditta o chi in loro vece.

L'Amministrazione Comunale sarà sollevata da ogni responsabilità civile e penale di ogni danno arrecato a terzi.

9. Il Comune fornirà alle utenze appositi bidoni di adeguata capacità che rimarranno di proprietà dell'utenza. Tali contenitori, concessi in comodato d'uso gratuito agli utenti, si considereranno in custodia degli amministratori del condominio e/o ditta o di chi in loro vece ha provveduto a ritirarli (od a cui sono stati consegnati) e devono essere utilizzati in conformità al presente Regolamento.

10. Nel caso di vicoli stretti o negli altri casi in cui sarà ritenuto necessario da parte del Gestore in accordo con il Comune, per la migliore funzionalità del servizio in relazione ai costi, i

contenitori dovranno essere collocati vicino all'accesso della strada principale, o in altra posizione, secondo le indicazioni che verranno impartite dagli Uffici competenti.

11. Per le utenze che abbiano una forte produzione di rifiuti urbani assimilati la consegna dei rifiuti stessi avverrà, in maniera distinta per flussi merceologici, in opportuni contenitori messi a disposizione dal Gestore, previa approvazione del Consorzio, e in custodia del titolare o legale rappresentante della Ditta stessa che li utilizzerà in conformità al presente Regolamento.

12. I mezzi o i contenitori per le raccolte di cui al presente articolo non dovranno costituire, in relazione ai luoghi e alle modalità di attuazione, alcun pericolo per la pubblica incolumità, né risultare sgradevoli alla vista, né essere tali da costituire intralcio o rendere disagevole le operazioni di asporto dei rifiuti. Il Sindaco potrà intervenire con appositi e motivati atti allo scopo di evitare l'uso di alcuni contenitori e/o mezzi anche in modo mirato ad una particolare situazione.

13. Alle utenze che si insediano nel territorio verrà fornito, a cura del Gestore, un kit di contenitori comprensivo di relative istruzioni e calendario di raccolta utile per avviare l'attività di differenziazione dei rifiuti e conferire gli stessi secondo le modalità previste dal regolamento.

14. Per le utenze servite con modalità "porta a porta" è facoltà del Gestore non eseguire l'operazione di svuotamento, qualora nel materiale conferito siano presenti quantitativi di impurità tali da rendere complesse e comunque difficili le operazioni di avvio a recupero. La non conformità verrà segnalata dal Gestore mediante apposizione di una specifica comunicazione.

## Art. 15 - Servizio di raccolta con contenitori stradali e/o di prossimità

1. I suddetti contenitori, qualora fossero previsti, dovranno essere:

- adeguati alla frazione dei rifiuti che dovrà essere collocata negli stessi, in particolare dovranno garantire che i rifiuti introdotti siano protetti dagli eventi atmosferici e dagli animali ed evitare esalazioni moleste;
- in numero sufficiente ed opportunamente posizionati e il loro svuotamento va gestito in modo tale da assicurare la corrispondenza, sia temporale che quantitativa, tra quantità e qualità dei rifiuti prodotti, conferiti e prelevati dal servizio;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



- costruiti con materiali facilmente lavabili e disinfettabili;
  - ubicati in modo da evitare o limitare al massimo possibile intralci alla circolazione stradale, alla mobilità dei ciclisti, dei pedoni, delle persone disabili, nonché disagi alle persone;
  - mantenuti in costante efficienza e puliti o sanificati periodicamente dal Gestore, in modo tale da garantire adeguate condizioni igienico-sanitarie.
2. L'utente è tenuto a servirsi dell'idoneo contenitore disponibile più vicino. Qualora questo risultasse pieno l'utente dovrà servirsi di altro contenitore.
  3. I materiali voluminosi e comunque qualsiasi imballo rigido, prima di essere depositato nel contenitore, deve essere rotto, piegato e pressato, in modo da ridurne al minimo il volume e l'ingombro.
  4. Il servizio comprende inoltre la raccolta ad ogni passaggio di tutti i rifiuti che per un qualsiasi motivo si trovassero al di fuori dei contenitori.

## Art. 16 - Gestione della frazione verde

1. La raccolta della frazione verde costituita da scarti verdi (sfalci, potature e ramaglie, foglie, ecc.), provenienti dalla manutenzione di aree a verde (parchi ed aiuole e giardini) da parte delle utenze domestiche, viene effettuata con le seguenti modalità:
  - a) conferimento diretto da parte del produttore alla Stazione Ecologica Comunale all'interno di appositi contenitori;
  - b) mediante un servizio di ritiro gratuito a domicilio.
2. I rifiuti così raccolti devono essere destinati a recupero in appositi impianti di compostaggio per il riutilizzo del prodotto ottenuto dagli stessi in agricoltura o come materiale per recuperi ambientali o altri usi consentiti.
3. E' vietato conferire lo scarto verde all'interno dei contenitori stradali per la raccolta del rifiuto indifferenziato (o rifiuto residuo) o l'abbandono del materiale all'esterno degli stessi.

## Art. 17 - Gestione della frazione umida

1. La raccolta della frazione umida dei R.U., costituita da tutti gli scarti alimentari di provenienza domestica o delle utenze non domestiche (grandi produttori quali: mense, ristoranti, rivendita al dettaglio di frutta e verdura, strutture turistico-alberghiere, ecc.) i cui rifiuti sono assimilati ai rifiuti urbani, secondo quanto stabilito all'art. 12, viene effettuata con il sistema "porta a porta" o con il sistema di prossimità con frequenza minima non inferiore a due volte la settimana. Nei mesi estivi la frequenza dell'asporto potrà essere aumentata allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.
2. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta non sarà effettuata e l'anticipo/posticipo del ritiro dovrà essere comunicato dal gestore del servizio almeno sette giorni prima; il sabato non è considerato festivo. In caso di più giorni di festa consecutivi, verrà garantito il servizio che potrà essere anticipato o posticipato di un solo giorno.
3. I rifiuti umidi dovranno essere conferiti dai cittadini in appositi sacchetti compostabili, ben chiusi, e dovranno essere posti all'interno di specifici contenitori dotati di norma di sistema antirandagismo.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



4. Per agevolare la separazione dello scarto umido e contenere problemi di percolazione e di insorgenza di odori, i sacchetti sopra indicati, potranno essere collocati in un mastellino da sottolavello che verrà assegnato in comodato d'uso da parte del Gestore del servizio a tutte le utenze domestiche.

5. A tutte le utenze non domestiche interessate dal servizio verranno assegnati in comodato d'uso gratuito da parte del gestore n°1 o più contenitori carrellati (da 120-240 lt) in relazione all'effettiva produzione di rifiuto. I contenitori di norma potranno essere svuotati con la stessa frequenza di quella prevista per la raccolta per le utenze domestiche ed incrementati, per tutte le tipologie di rifiuto, con comunicazione dell'ufficio preposto se ci sono particolari criticità o esigenze.

6. I rifiuti così raccolti sono destinati a recupero in appositi impianti di compostaggio per il riutilizzo del prodotto ottenuto dagli stessi in agricoltura o come materiale per recuperi ambientali o altri usi consentiti.

7. Il lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori stradali sarà effettuata periodicamente a cura del Gestore, mentre il lavaggio e l'eventuale sanificazione dei contenitori dati in comodato d'uso alle utenze nel servizio con sistema "porta a porta" spetta alle utenze stesse, così come indicato all'art. 47.

## Art. 18 - Gestione della frazione carta

1. La raccolta delle frazione carta dei R.U., costituita da giornali, riviste e piccoli imballaggi in cartone, viene effettuata con il sistema "porta a porta" o con il sistema di prossimità (o con sistema domiciliare) con la frequenza stabilita precedentemente. Alcune utenze selezionate, caratterizzate da produzione elevata di questo rifiuto, potranno essere dotate di apposito contenitore riservato oppure potranno conferire le stesse al centro di raccolta comunale.

2. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta non sarà effettuata e l'anticipo/posticipo del ritiro dovrà essere comunicato dal gestore del servizio almeno sette giorni prima; il sabato non è considerato festivo. In caso di più giorni di festa consecutivi, verrà garantito il servizio che potrà essere anticipato o posticipato.

3. Il cartone prima di essere depositato nel contenitore, deve essere rotto, piegato e pressato, in modo da ridurne al minimo il volume e l'ingombro.

4. I rifiuti dovranno essere ben chiusi in apposite scatole di cartone e/o sacchetti di carta ovvero utilizzando i contenitori specifici, al fine di evitare spargimento per le strade. In alternativa potranno essere consegnati al centro di raccolta comunale. E' vietato l'utilizzo di sacchi di plastica.

5. Le utenze non domestiche che producono quantitativi di imballaggi, che devono essere rotti, piegati e pressati, in modo da ridurne al minimo il volume e l'ingombro devono provvedere al conferimento secondo le seguenti modalità:

a) le utenze interessate devono esporre gli imballaggi in cartone semplicemente piegati e impilati a piè negozio

La frequenza della raccolta avverrà dal Lunedì al Sabato fino alle ore 14,00.

6. Le utenze non domestiche che producono grossi quantitativi di imballaggi possono provvedere al conferimento:

a) diretto da parte del produttore alla Stazione Ecologica Comunale;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE III°: TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1

Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



b) mediante un servizio di ritiro a domicilio a pagamento con tariffe stabilite dal Comune in accordo con il Gestore;

6. I rifiuti così raccolti sono recuperabili e pertanto verranno trasportati in appositi impianti per il recupero.

7. Il lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori stradali, se previsti, sarà effettuata periodicamente a cura del Gestore, mentre la pulizia dei contenitori dati in comodato d'uso alle utenze nel servizio con sistema "porta a porta" spetta alle utenze stesse, così come indicato all'art. 47.

8. La frazione carta conferita negli appositi contenitori dovrà essere sfusa. E' fatto assoluto divieto di utilizzare sacchetti di materiale diverso dalla carta.

## Art. 19/a - Gestione delle frazioni plastica

1. La raccolta delle frazioni di plastica viene effettuata con il sistema "porta a porta" o con il sistema di prossimità (o con sistema domiciliare) con la frequenza stabilita precedentemente settimanale. Nei mesi estivi la frequenza dell'asporto potrà essere aumentata allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario. La frequenza sarà adattata ed incrementata soprattutto per le utenze selezionate caratterizzate da una produzione elevata di questi materiali, per le quali i rifiuti saranno raccolti domiciliariamente.

2. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta non sarà effettuata e l'anticipo/posticipo del ritiro dovrà essere comunicato dal gestore del servizio almeno sette giorni prima; il sabato non è considerato festivo. In caso di più giorni di festa consecutivi, verrà garantito il servizio che potrà essere anticipato o posticipato di un solo giorno.

3. I contenitori stradali, qualora fossero previsti, verranno posizionati di norma in modo tale da rendere disponibile agli utenti il conferimento di tutte le frazioni sopra elencate nello stesso punto di raccolta.

4. I rifiuti così raccolti sono recuperabili e pertanto verranno trasportati in appositi impianti per il recupero.

5. Il lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori stradali sarà effettuata periodicamente a cura del Gestore, mentre la pulizia dei contenitori dati in comodato d'uso alle utenze nel servizio con sistema "porta a porta" spetta alle utenze stesse, così come indicato all'art. 47.

6. Sono oggetto di raccolta tutti gli imballaggi primari in plastica in PE, PET, PP, PVC, elencati di seguito:

<b>FRAZIONI RICICLABILI</b>
<b>ALIMENTARI*</b>
Bottiglie di acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte, ecc.
Flaconi/dispensatori sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.
Confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (es: affettati, formaggi, pasta fresca, frutta, verdura)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI

CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)

[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE III°: TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1

Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



<b>Buste e sacchetti per alimenti in genere (es: pasta, riso, patatine, salatini, caramelle, surgelati)</b>
<b>Vaschette porta – uova</b>
<b>Vaschette per alimenti, carne e pesce</b>
<b>Vaschette/barattoli per gelati</b>
<b>Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert</b>
<b>Reti per frutta e verdura</b>
<b>Film e pellicole</b>
<b>Barattoli per alimenti in polvere</b>
<b>Contenitori vari per alimenti per animali</b>
<b>Coperchi</b>
<b>Cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere</b>
<b>NON ALIMENTARI**</b>
<b>Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata</b>
<b>Barattoli per confezionamento di prodotti vari (es: cosmetici, articoli da cancelleria, salviette umide, detersivi, rullini fotografici)</b>
<b>Film e pellicole da imballaggio (anche espanse per imballaggi di beni durevoli)</b>
<b>Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma (es: gusci per giocattoli, pile, articoli da cancelleria, gadget vari, articoli da ferramenta e per il "fai da te")</b>
<b>Scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento (es: camicie, biancheria intima, calze, cravatte)</b>
<b>Gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso</b>
<b>Reggette per legatura pacchi</b>
<b>Sacchi, sacchetti, buste (es: shoppers, sacchi per detersivi, per prodotti per giardinaggio, per alimenti per animali)</b>
<b>Vasi per vivaisti</b>

**tali materiali sono da considerarsi Frazioni estranee se presentano evidenti residui putrescibili e non putrescibili**

**\*\* tali materiali sono da considerarsi Frazioni estranee se presentano evidenti residui pericolosi e non pericolosi**

**FRAZIONI ESTRANEE**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE III°: TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1

Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



<b>Qualsiasi manufatto non in plastica</b>
<b>Rifiuti ospedalieri (es: siringhe, sacchi per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi)</b>
<b>Beni durevoli in plastica (es: elettrodomestici, articoli casalinghi, complementi d'arredo, ecc.)</b>
<b>Giocattoli</b>
<b>Custodie per cd, musicassette. Videocassette</b>
<b>Piatti, bicchieri, posate di plastica</b>
<b>Canne per irrigazione</b>
<b>Articoli per l'edilizia</b>
<b>Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi</b>
<b>Gruce appendiabiti</b>
<b>Borse, zainetti, sporte</b>
<b>Posacenere, portamatite, ecc.</b>
<b>FRAZIONI ESTRANEE</b>
<b>Bidoni e cestini portarifiuti</b>
<b>Cartellette, portadocumenti, ecc.</b>
<b>Componentistica ed accessori auto</b>
<b>Sacconi per materiale edile (es: calce, cemento)</b>
<b>Imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile)</b>

La raccolta degli imballaggi in plastica può avvenire secondo le seguenti modalità:

- raccolta porta a porta;
- immissione in appositi contenitori stradali posti sul territorio comunale;
- conferimento presso la Stazione Ecologica Comunale per grossi quantitativi;

3. Le bottiglie e i flaconi di plastica devono essere opportunamente compattati da parte delle utenze in modo da ridurre il volume, prima del conferimento negli appositi contenitori.

4. Lo svuotamento dei contenitori stradali, qualora fossero previsti, deve avvenire almeno 1 volta a settimana e comunque quando i contenitori sono pieni.

## Art. 19/b - Gestione delle frazioni di vetro

1. Sono oggetto della raccolta tutti gli imballaggi primari in vetro (quali bottiglie, bicchieri, vasetti, contenitori in genere) oltre a vetro in lastre, damigiane, ecc.

2. La raccolta viene effettuata con il sistema "porta a porta" o con il sistema di prossimità o con conferimento presso la Stazione Ecologica Comunale, in particolare per tipologie di vetro ingombranti secondo la frequenza stabilita precedentemente.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



3. All'interno dei contenitori domiciliari o stradali di raccolta per il vetro possono essere immessi anche gli imballaggi per bevande ed alimenti in ferro e metallo (alluminio, banda stagnata, ferro, acciaio, ecc.), qualora gli impianti di recupero/destinazione consentano l'accettazione del materiale raccolto in maniera congiunta.

4. I contenitori stradali, se previsti, verranno posizionati di norma in modo tale da rendere disponibile agli utenti il conferimento di tutte le frazioni sopra elencate nello stesso punto di raccolta.

5. I rifiuti così raccolti sono recuperabili e pertanto verranno trasportati in appositi impianti per il recupero. E' vietato il conferimento di vetri e metalli in buste di plastica.

6. Sono da considerarsi frazione estranea alla raccolta i vetri in pyrex (pirofile, teglie da forno, etc.), specchi e vetri trattati.

7. Il lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori stradali sarà effettuata periodicamente a cura del Gestore, mentre la pulizia dei contenitori dati in comodato d'uso alle utenze nel servizio con sistema "porta a porta" spetta alle utenze stesse, così come indicato all'art. 47.

## Art. 20 - Gestione della frazione secca residua

1. La raccolta della frazione secca residua dei R.U. viene effettuata prevalentemente con il sistema "porta a porta" con la frequenza stabilita precedentemente. Nei mesi estivi la frequenza dell'asporto potrà essere aumentata allo scopo di prevenire eventuali problemi di ordine igienico-sanitario.

2. In caso di festività infrasettimanali, la raccolta non sarà effettuata e l'anticipo/posticipo del ritiro dovrà essere comunicato dal gestore del servizio almeno sette giorni prima; il sabato non è considerato festivo. In caso di più giorni di festa consecutivi, verrà garantito il servizio che potrà essere anticipato o posticipato di un solo giorno.

3. I rifiuti secchi residui dovranno essere ben chiusi in appositi sacchetti a perdere di opportune dimensioni e quindi conferiti all'interno di contenitori stabiliti dal Comune.

4. Il lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori stradali sarà effettuata periodicamente a cura del Gestore, mentre la pulizia dei contenitori dati in comodato d'uso alle utenze nel servizio con sistema "porta a porta" spetta alle utenze stesse, così come indicato all'art. 47.

5. I rifiuti così raccolti vengono trasportati ad idoneo centro per le attività di smaltimento.

6. E' vietato conferire materiali riciclabili oggetto di raccolta differenziata specificati all'art. 7.

## Art. 21/a - Gestione dei rifiuti ingombranti

1. Per rifiuti ingombranti si intendono i rifiuti derivanti dalla sostituzione e/o rinnovo di beni di consumo durevoli (elettrodomestici ad esclusione dei RAEE, mobili, componenti di arredamento ecc.) o quelli che per dimensione non possono essere raccolti nel normale circuito di raccolta.

2. I rifiuti ingombranti possono essere conferiti all'apposito servizio di raccolta, con le seguenti modalità:

stazione ecologica

ritiro gratuito su appuntamento

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**3. Nel caso di conferimento nella stazione ecologica, si fa riferimento a quanto previsto al successivo art. 31.**

**4. La consegna presso la stazione ecologica è gratuita per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche solo per le tipologie di rifiuti di cui al vigente regolamento del centro di raccolta comunale.**

**5. Il servizio di ritiro per appuntamento dei rifiuti ingombranti è attivato secondo le modalità stabilite dal Comune in accordo con il Gestore esclusivamente per le utenze domestiche.**

**6. L'utente deve conferire i rifiuti su suolo pubblico, secondo accordi intercorsi telefonicamente con il gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, in modo ordinato, occupando il minimo possibile di spazio pubblico, senza intralcio per il passaggio pedonale e comunque in modo tale da non costituire barriere; inoltre i rifiuti non devono costituire intralcio alla circolazione e rappresentare minimo ostacolo alla sosta dei veicoli.**

**7. In alternativa i giorni di erogazione del servizio possono essere predeterminati: in questo caso il Gestore deve informare la popolazione circa i giorni di passaggio e le modalità di conferimento. In ogni caso l'utente deve preavvisare il Gestore stesso. Non è quindi ammesso l'abbandono di rifiuti ingombranti a bordo strada, anche a fianco di cassonetti stradali (dove questi sono presenti) senza aver fissato preventivamente l'appuntamento di raccolta.**

**8. E' vietato tagliare le serpentine dei frigoriferi, congelatori etc. e conferire le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non integre o prive della componentistica meccanica ed elettrica.**

## **Art. 21/b - Raccolta dei RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche)**

**1. Ai sensi del DLgs. 151/2005 rientrano nella categoria dei RAEE i seguenti prodotti (AEE) e relativi rifiuti:**

- a) grandi e piccoli elettrodomestici;**
- b) apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni;**
- c) apparecchiature di consumo;**
- d) apparecchiature di illuminazione;**
- e) strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni);**
- f) giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero;**
- g) dispositivi medici (ad eccezione di quelli impiantati e infettati);**
- h) strumenti di monitoraggio e controllo;**
- i) distributori automatici.**

**2. I RAEE delle utenze domestiche, quando abbiano esaurito la loro durata operativa, devono essere consegnati a cura del detentore:**

- a) al Gestore incaricato della gestione dei rifiuti urbani, oppure:**
- b) ad uno degli appositi centri di raccolta istituiti ai sensi del D.Lgs. 151/2005, oppure:**
- c) ad un rivenditore, contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**3. I RAEE provenienti e consegnati dalle sole utenze domestiche al Gestore del servizio pubblico, possono essere asportati secondo le modalità previste dall'art. 6 comma 2 del citato D.Lgs. 151/2005;**

**4. I distributori di nuovi prodotti (AEE) devono assicurare a partire dal 31 dicembre 2006 ai sensi del D.Lgs. 151/2005, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico, il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, della apparecchiatura usata, a condizione che la stessa sia di tipo equivalente e abbia svolto le stesse funzioni.**

**5. Il Comune assicura ai distributori di AEE di poter conferire, a seguito di apposita convenzione, presso la Stazione Ecologica i RAEE provenienti dai nuclei domestici. Tale servizio viene avviato a 90 giorni dalla stipula del contratto tra il Comune ed i produttori di AEE o i terzi che agiscono in loro nome che definisce le modalità di ritiro dei RAEE ed all'invio ai centri di trattamento.**

## **Art. 22 - Gestione dei rifiuti assimilati agli urbani**

**1. Al fine di ottimizzare e ridurre la quantità di rifiuti, le disposizioni del presente Regolamento si applicano anche ai rifiuti assimilabili agli urbani provenienti da attività di tipo commerciale, che verranno suddivisi in frazioni organiche, secche recuperabili e non recuperabili, con le caratteristiche dei rifiuti domestici.**

**2. Per quanto attiene le modalità di assimilazione vale quanto previsto all'art. 12 del presente regolamento.**

## **Art. 23 - Gestione dei rifiuti urbani particolari**

**1. Al fine di evitare situazioni di pericolo per la salute e/o l'ambiente, è fatto assoluto divieto di conferire i rifiuti urbani particolari nei contenitori e/o sacchetti destinati alla raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili.**

**2. A tal fine il Gestore effettua la raccolta differenziata di tali rifiuti con appositi contenitori dislocati nel territorio comunale e presso la stazione ecologica; per tali contenitori valgono le norme previste dal presente regolamento, in particolare:**

**- le pile e batterie esauste devono essere conferite in appositi contenitori. Tali contenitori sono posizionati a cura del Gestore di norma all'interno e/o in prossimità dei punti di vendita delle pile e batterie medesime, quali esercizi commerciali di elettrodomestici e giocattoli, ferramenta, tabaccai, orologiai, supermercati, fotografi, e anche nelle stazioni e nelle piazzole o aree dove sono sistemati i contenitori per gli altri tipi di rifiuti;**

**- i farmaci scaduti devono essere conferiti in appositi contenitori di modeste dimensioni, sistemati a cura del gestore, di norma all'interno e/o in prossimità di tutte le farmacie, ubicate nel territorio del Comune, nonché all'interno e/o in prossimità delle sedi delle Unità sanitarie locali, dei distretti sanitari di base, studi medici;**

**- gli altri rifiuti particolari devono obbligatoriamente essere conferiti, a cura del produttore, presso i punti di vendita specializzati o, in alternativa, presso un centro di raccolta autorizzato ovvero negli appositi contenitori, se predisposti.**

**3. I contenitori per i rifiuti particolari devono essere svuotati dagli operatori addetti, quando essi risultino ricolmi in modo da non permettere ulteriori conferimenti, e comunque con**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

32

ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI

CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



cadenza minima, tale da garantire l'utilizzo degli stessi. Il controllo dell'integrità e del livello di riempimento dei contenitori è effettuato dagli addetti al servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

4. Le operazioni di pulizia dei contenitori utilizzati per questa raccolta verranno effettuate con le modalità previste dal presente Regolamento, con frequenza di norma semestrale.
5. I rifiuti così raccolti verranno trasportati ad idoneo centro di stoccaggio, con tutti gli accorgimenti necessari vista la pericolosità dei materiali raccolti.

## **Art. 24 - Conferimento e raccolta di altri rifiuti che possono provocare problemi di impatto ambientale**

I rifiuti di prodotti e dei relativi contenitori etichettati T e/o F, di lampade a scarica e di toner esausti, di fotocopiatrici e stampanti laser, e altri rifiuti che possono provocare problemi di impatto ambientale, sono conferiti dagli utenti presso le stazioni ecologiche, secondo le modalità stabilite da apposito Regolamento, o con le modalità che verranno comunicate all'atto di avvio di tali nuove modalità di raccolta.

## **Art. 25 - Conferimento e raccolta di materiali inerti provenienti da attività edilizie**

1. I materiali inerti provenienti da piccole demolizioni o interventi effettuati da utenze domestiche, vanno conferiti presso le stazioni ecologiche secondo le modalità dell'apposito Regolamento.
2. Nel caso di interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria ed edilizi in genere, al momento della presentazione del titolo abilitativo, deve essere indicato dove saranno conferiti i materiali inerti di risulta. Ad ultimazione dei lavori dovrà essere prodotto il certificato di avvenuto smaltimento presso gli impianti autorizzati.
3. È vietato immettere tali materiali nel circuito di raccolta dei rifiuti indifferenziati e del secco residuo.

## **Art. 26 - Conferimento e raccolta di materiali derivanti dalla manutenzione e riparazione del proprio veicolo a motore e derivanti dalle pratiche del fai da te**

Tali materiali, essenzialmente oli minerali esausti, accumulatori esausti, pneumatici usurati e altri materiali di riparazione e sostituzione derivanti dal veicolo a motore e dalle pratiche del "fai da te", dalle utenze, devono essere conferiti, presso le stazioni ecologiche secondo le modalità stabilite dall'apposito Regolamento.

## **Art. 27 Servizio di spazzamento e di igiene urbana**

Il servizio di spazzamento si presta meno degli altri servizi di igiene urbana alla definizione di standard. La "domanda di servizio" può variare in modo notevole in ragione della zona, della tipologia residenziale, della stagione.

Si deve garantire almeno lo spazzamento dell'intera area urbana con le seguenti frequenze (salvo diverse esigenze dell'Ente appaltante):

- area ad elevata valenza urbanistica o ad intensa presenza commerciale: 1 volta al giorno inclusi i festivi;
- area residenziale con densità medio-alta: a giorni alterni, esclusi i festivi;
- area residenziale con densità bassa: 1 volta a settimana.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**Lo spazzamento deve essere meccanizzato nelle strade a pavimentazione regolare, integrato dallo spazzamento manuale sui marciapiedi e nelle zone dove il mezzo meccanico non può arrivare.**

**Nei centri storici, su basolati irregolari e nelle strade strette è preferibile lo spazzamento manuale.**

**In ogni caso dovranno utilizzarsi macchine a basso livello di inquinamento atmosferico e acustico e di dimensioni adeguate alla viabilità da servire.**

**Il gestore deve intervenire con un numero adeguato di personale e mezzi, tale da concludere le operazioni di spazzamento programmato nel giro di 4 ore.**

**I servizi aggiuntivi sono parte della prassi diffusa dello spazzamento: vanno garantiti almeno il lavaggio strade, la pulizia dei mercati, la disinfestazione, diserbo, la raccolta siringhe, la cancellazione delle scritte murarie.**

## **Art. 28 - Campagne di sensibilizzazione, controllo ed informazione**

- 1. Il Comune, cura opportune campagne di sensibilizzazione ed incentivazione alla collaborazione dei cittadini.**
- 2. Almeno una volta l'anno viene data ampia pubblicità, nelle forme ritenute più adeguate, dei risultati qualitativi, in particolare per la raccolta differenziata, raggiunti nell'anno precedente, per rendere partecipi i cittadini.**
- 3. Inoltre potranno essere date informazioni sulle frazioni da raccogliere, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione dei materiali, sulle motivazioni e sulle esigenze operative di collaborazione da parte dei cittadini.**
- 4. Vengono inoltre favorite iniziative di controllo finalizzate alla verifica della corretta differenziazione dei rifiuti e al rispetto delle norme previste da questo Regolamento da parte delle utenze del servizio.**
- 5. L'esercizio della vigilanza e l'espletamento dei controlli spettano ai competenti servizi comunali, alla Polizia Municipale ed agli Ispettori Ambientali. Fatta salva l'autonomia del Comune in materia di controlli e vigilanza, il Gestore provvede a segnalare ai predetti servizi le violazioni e le anomalie riscontrate nell'esecuzione del servizio. La comminazione delle sanzioni contemplate dalla normativa vigente e dal presente Regolamento spettano alla Polizia Municipale.**

## **Art. 29 - Stazione ecologica comunale**

- 1. La stazione ecologica è un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta dei rifiuti urbani costituito da una area attrezzata (recintata o custodita), al ricevimento direttamente dagli utenti di R.U. e loro frazioni. Pertanto è da considerarsi parte integrante della fase di raccolta ed è disciplinata da apposito Regolamento.**
- 2. Nella stazione ecologica verranno raccolte di norma le seguenti frazioni di rifiuto opportunamente integrabili con altre in relazione alle effettive necessità:**

**VERDE  
CARTA**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



**CARTONE  
PLASTICA  
VETRO  
LEGNO  
INGOMBRANTI  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE  
INERTI  
MATERIALI FERROSI E NON  
ALTRI RIFIUTI**

3. Tali raccolte vanno ad integrare quelle previste agli articoli precedenti del presente Regolamento.
4. L'attività della stazione ecologica (gestione, orari, modalità di registrazione di particolari rifiuti, etc.) viene determinata con uno specifico provvedimento adottato a cura del Comune in accordo con il Gestore (disciplina per l'accesso e la gestione della stazione ecologica comunale).
  
5. Gli utenti del servizio potranno accedere al centro solo negli orari di apertura dello stesso e con mezzi che non determinino danni o disturbo alla normale attività del centro.
6. La stazione ecologica verrà gestita e controllata da personale autorizzato che avrà cura di mantenerla pulita ed in ordine.
7. Le varie tipologie di rifiuto dovranno essere conferite in zone delimitate, di norma all'interno di contenitori specificatamente adibiti (cassoni scarrabili, multibenne, altri contenitori, ...) per quel tipo di rifiuto.
8. I contenitori una volta riempiti dovranno essere prelevati e inviati a recupero o smaltimento senza causare alcuna interruzione della possibilità di conferimento degli utenti nella stazione multiraccolta.
9. Nella stazione ecologica potranno essere eseguite cernite, suddivisioni (ad es. sugli ingombranti) o pretrattamenti (ad es. Imballaggio), da parte di personale autorizzato, tali da consentire l'avvio a recupero di particolari frazioni di R.U.
10. Le operazioni di pulizia dei contenitori utilizzati per le raccolte all'interno dell'area verranno effettuate con le modalità previste nell'apposito Regolamento.

## **Art. 30 - Destinazione dei materiali raccolti in modo differenziato**

1. I materiali immessi nel circuito di raccolta differenziata vengono avviati ad apposite aree attrezzate, pubbliche o private, specificamente autorizzate, ai fini dell'effettuazione delle lavorazioni necessarie all'inserimento nei canali del recupero e del riciclaggio. Soltanto per particolare tipologie di rifiuti, che possono provocare problemi di impatto ambientale e per i quali non esistono concrete possibilità di avvio al recupero, è possibile la destinazione a smaltimento definitivo tramite interrimento o termodistruzione (previo eventuale pretrattamento), nel rispetto delle norme vigenti.
2. Per gli imballaggi si prevede il conferimento alle strutture appositamente previste dalla legge (Consorzi di filiera), secondo circuiti e modalità stabilite tra le parti, anche sulla base degli accordi stipulati a livello nazionale (accordi CONAI-ANCI).

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



## **TITOLO III - GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI E CIMITERIALI**

### **Art. 31 - Definizione e disposizioni**

1. Il presente titolo riguarda le attività di Gestione delle seguenti tipologie di Rifiuti Urbani:

- 1) Rifiuti Urbani esterni, come definiti al precedente art. 3;
- 2) Rifiuti Urbani Cimiteriali, come definiti al precedente art. 3.

### **Art. 32 - Spazzamento**

1. Il servizio di spazzamento viene effettuato entro il perimetro del territorio comunale in accordo con il Comune, secondo le effettive necessità, ad eccezione delle aree in concessione o in uso temporaneo la cui pulizia è a carico del concessionario.

2. All'interno delle zone indicate nell'articolo precedente, la pulizia del suolo deve essere eseguita in modo da asportare e tenere sgombre da detriti, rifiuti, fogliame, polvere, rottami e simili:

- a) i tratti urbani delle strade comunali;
- b) le piazze;

c) i marciapiedi;

d) i percorsi pedonali anche coperti e, comunque, qualsiasi spazio pubblico, destinato o aperto al pubblico, ivi compreso l'interno delle tettoie di attesa degli autobus;

e) aree che ospitano i mercati comunali o feste, sagre e manifestazioni pubbliche.

3. La pulizia delle superfici di cui al comma precedente è effettuata manualmente e/o tramite automezzi attrezzati con interventi, da effettuarsi in un giorno feriale.

4. Nell'effettuare lo spazzamento delle superfici, gli operatori devono usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere e per evitare che vengano ostruiti con detriti i fori delle caditoie stradali.

5. I mezzi meccanici utilizzati devono essere dotati di accorgimenti tecnici tali da contenere il più possibile le emissioni sonore, in modo da scongiurare fenomeni di inquinamento acustico degli spazi urbani.

6. Le operazioni di spazzamento nelle varie zone devono possibilmente essere svolte nelle fasce orarie in cui è ridotto il traffico pedonale e veicolare.

### **Art. 33 - Spazzamento delle foglie**

1. Lo spazzamento delle foglie viene eseguito nelle superfici delle strade, piazze e viali circoscritti da alberature pubbliche, ricadenti nelle zone in cui è istituito il servizio di spazzamento.

2. Lo spazzamento delle foglie viene eseguito dal Gestore.

3. Il fogliame raccolto deve essere accumulato in punti prestabiliti e caricato su appositi automezzi per il trasporto all'impianto finale di trattamento.

4. La raccolta delle foglie, degli aghi e dei ramoscelli caduti da alberi di proprietà privata nelle superfici delle strade, piazze e viali pubblici sottostanti deve essere eseguita dal proprietario delle

piante.  
È responsabilità del proprietario provvedere al rispetto della piombatura della propria vegetazione riferita al confine della propria area.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE



PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717

## **Art. 34 - Cestini stradali**

- 1. Allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche, nelle zone in cui è istituito il servizio di spazzamento, il Gestore provvede alla installazione, alla manutenzione ed alla sostituzione dei cestini stradali per carta e prodotti similari.**
- 2. I cestini stradali vengono di norma svuotati dagli operatori addetti al servizio di raccolta dei rifiuti o di spazzamento con le medesime modalità e periodicità previste per la raccolta dei rifiuti secchi residui.**
- 3. E' vietato conferire nei cestini stradali o in prossimità di essi i rifiuti urbani interni e quelli ingombranti.**

## **Art. 35 - Raccolta rifiuti abbandonati**

- 1. Premesso che è vietato l'abbandono, lo scarico od il deposito incontrollato dei rifiuti, il presente articolo riguarda in particolare la raccolta di rifiuti abbandonati all'interno del territorio comunale nelle aree o luoghi pubblici e la relativa pulizia.**
- 2. I rifiuti abbandonati su aree pubbliche sono rimossi e smaltiti dal Gestore, su richiesta del**

**Comune. Tale servizio sarà eseguito con idonea manodopera ed adeguata attrezzatura su tutto il territorio comunale. Il Comune ha la responsabilità del servizio che comprende la raccolta dei rifiuti ed il loro trasporto fino all'impianto di trattamento finale.**

- 3. Qualora si tratti di abbandono di rifiuti pericolosi, questi sono smaltiti da ditte autorizzate alla raccolta e allo smaltimento del rifiuto di cui trattasi.**
- 4. Il Comune, qualora accerti attraverso i propri organi di controllo o su segnalazione di altri enti a ciò deputati la natura dolosa, adotta, a norma di legge, i necessari provvedimenti in danno ai responsabili.**

## **Art. 36 - Raccolta carogne animali**

- 1. Il Gestore provvede alla rimozione e allo smaltimento (secondo le indicazioni del Servizio veterinario competente) delle spoglie di animali domestici e selvatici deposti in aree pubbliche o soggette ad uso pubblico.**
- 2. Le spoglie di animali domestici e selvatici non possono essere conferite nei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati e devono essere conferite in apposite aree, qualora istituite, o altri siti individuati dall'Amministrazione Comunale, anche su indicazione dei Servizi Veterinari competenti.**
- 3. Analogamente i rifiuti di origine animale seguono autonomi circuiti di raccolta, trasporto e trattamento.**

## **Art. 37 - Pulizia delle aree pubbliche occupate da cantieri edili**

- 1. Chi effettua attività relative alla costruzione, al rifacimento, alla ristrutturazione o alla manutenzione di fabbricati con occupazione di aree pubbliche o di uso pubblico interessate all'attività è tenuto, entro la fine della giornata lavorativa a ripulire, a sua cura e spese e comunque a mantenere e restituire l'area perfettamente pulita e sgombra da rifiuti, scarti e residui di qualsiasi tipo e rispettare le indicazioni di conferimento di cui all'art. 26.**
- 2. Analoghe disposizioni valgono per le aree occupate da interventi relativi ad opere stradali e da infrastrutture di qualsiasi natura.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217,cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



## **Art. 38 - Pulizia delle aree esterne a pubblici esercizi**

- 1. I gestori di pubblici esercizi che usufruiscono di concessioni di aree pubbliche o utilizzano spazi aperti all'uso pubblico quali i bar, gli alberghi, le trattorie, i ristoranti, i chioschi e simili devono provvedere alla raccolta dei rifiuti giacenti sull'area occupata indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio pubblico. Analogo obbligo vale per i gestori di pubblici esercizi le cui aree esterne, per la particolare attività esercitata, possono risultare imbrattate dai residui e dagli involucri delle merci vendute (cartacce; imballaggi; contenitori per bibite, coni, coppette, cucchiaini per gelati; residui alimentari), ricorrendo eventualmente a cestini e contenitori per rifiuti; il gestore dell'attività è ritenuto responsabile dell'asporto e del conferimento dei rifiuti prodotti dai consumatori.**
- 2. I rifiuti raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, compresi gli obblighi di raccolta differenziata degli imballaggi in vetro, metallo e plastica.**

All'orario di chiusura dell'esercizio l'area in dotazione o comunque antistante deve risultare perfettamente pulita.

- 3. E' vietato spazzare i rifiuti giacenti nelle aree in questione spingendoli al di fuori delle aree in uso.**

## **Art. 39 - Pulizia dei mercati**

- 1. I concessionari ed occupanti di posti di vendita nei mercati, in qualsiasi area pubblica o di uso pubblico, debbono mantenere pulita l'area assegnata, provvedendo quotidianamente a conferire i rifiuti prodotti negli appositi contenitori e/o sacchetti predisposti e gestiti dal servizio di raccolta.**
- 2. I rifiuti compostabili dovranno essere preventivamente chiusi di norma in sacchi approvati dal Consorzio, in accordo con il Comune ed inseriti in appositi contenitori.**

## **Art. 40 - Pozzetti stradali – grigliati**

- 1. Al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche i pozzetti d'ispezione grigliati stradali e le caditoie di raccolta devono essere mantenuti puliti a cura del Gestore.**
- 2. E' vietato introdurre rifiuti negli stessi.**

## **Art. 41 - Aree adibite a circhi, giostre, spettacoli viaggianti e manifestazioni pubbliche**

- 1. I gestori di esercizi pubblici - quali caffè, alberghi, trattorie, ristoranti e simili - che usufruiscono di posteggi su area pubblica o di uso pubblico, devono provvedere alla costante pulizia e manutenzione dell'area occupata, anche installando appositi contenitori, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte del servizio;**
- 2. Le aree occupate da spettacoli viaggianti, giostre, ed altre manifestazioni analoghe debbono essere mantenute pulite durante l'uso e lasciate pulite dagli occupanti ed i rifiuti prodotti debbono essere conferiti negli appositi contenitori predisposti dal servizio di raccolta.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



3. Gli Enti Pubblici, le Associazioni, i Circoli, i Partiti o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, ecc. o manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc. su strade, piazze ed aree pubbliche anche senza finalità di lucro, sono tenuti a richiedere le necessarie autorizzazioni agli uffici comunali preposti, allegando il programma delle iniziative ed indicando le aree che si intendono effettivamente occupare, concordando con il Gestore modalità e tipologia di raccolta allo scopo di organizzare in modo corretto il servizio di asporto dei rifiuti prodotti durante la manifestazione.

4. Il Comune può richiedere, in accordo con il soggetto Gestore, la costituzione di apposita cauzione da determinarsi in relazione alla superficie ed ai giorni di utilizzo dell'area, a garanzia delle operazioni di pulizia, a copertura degli eventuali oneri straordinari sostenuti dal servizio pubblico.

5. Le disposizioni previste dal presente articolo si applicano a chiunque venga autorizzato ad esercitare il commercio su aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico in occasione di specifiche manifestazioni o ad esercitare sulle medesime aree attività professionali temporanee, quali spettacoli viaggianti, circhi, giostre, etc.

6. I soggetti organizzatori di eventi e/o manifestazioni sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e rispondono di eventuali irregolarità riscontrate.

## Art. 42 - Sgombero neve

1. In caso di nevicate il Comune, deve provvedere a mantenere e/o a ripristinare il traffico veicolare e pedonale nelle strade e luoghi pubblici di propria competenza mediante:
  - a) la rimozione e lo sgombero della neve dalle sedi stradali carreggiabili, dagli incroci e dagli spazi di maggior transito, quali distretti sanitari, studi medici, scuole, uffici e servizi pubblici prospicienti gli uffici e i luoghi di pubblico interesse;
  - b) lo spargimento di breccia e/o di miscele crioidratiche, o altre sostanze idonee ove, anche in assenza di nevicata, il suolo si rendesse sdruciolevole per presenza di ghiaccio.
2. Nel caso di aree pubbliche e/o private ad uso pubblico, impegnate da banchi di vendita all'aperto, sono tenuti allo sgombero della neve i titolari della concessione.

## Art. 43 - Obblighi dei frontisti delle strade in caso di nevicata

Agli abitanti e utilizzatori degli edifici è fatto obbligo di sgomberare la neve dai marciapiedi prospicienti il fabbricato nonché abbattere eventuali festoni e lame di ghiaccio pendenti dagli sporti dei tetti e delle gronde che si protendono nella pubblica via costituendo pericolo per la incolumità dei pedoni.

## Art. 44 - Pulizia dei fabbricati e delle aree scoperte private e dei terreni non edificati

1. I luoghi di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private, recintate e non, devono essere tenuti puliti a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari.
2. I terreni non edificati, prospicienti luoghi pubblici o aperti al pubblico, qualunque sia l'uso e la destinazione degli stessi, devono essere conservati puliti a cura del proprietario o comunque di chi ne abbia la disponibilità. A tale scopo, i soggetti interessati devono provvederli anche delle necessarie recinzioni, canali di scolo o di altre opere idonee ad evitare l'inquinamento dei

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

39

ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI

CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



terreni, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza.  
3. Gli obblighi in parola comprendono pure le operazioni di sfalcio dell'erba e dell'asporto di rifiuti eventualmente lasciati anche da terzi e sono finalizzati alla riduzione dei siti favorevoli all'insediamento e alla proliferazione di animali dannosi quali topi, zanzare ecc..  
4. In caso di inadempienza, il Sindaco con propria ordinanza intima la pulizia delle aree o fabbricati. Nel caso di ulteriore inosservanza, il servizio provvede alla pulizia rimettendone i costi ai proprietari o conduttori.

## Art. 45 - Lavaggio dei contenitori

1. Il lavaggio ed eventuale sanificazione dei contenitori stradali è garantita dal Gestore del servizio, mentre quella dei contenitori concessi in comodato d'uso per il servizio con modalità "porta a porta" è a cura degli utilizzatori che devono adottare modalità operative e detergenti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. Assieme ai contenitori verranno lavati e disinfettati pure i luoghi sui quali i contenitori stessi sono posti per tutta l'area che si rendesse necessaria e comunque per una distanza non inferiore ai tre metri dai contenitori. Resta inteso che al termine delle varie bonifiche i contenitori saranno

risistemati nello stesso luogo di collocazione, senza creare problemi di disservizio, degrado, inquinamento del territorio e quant'altro.

2. La pulizia e la eventuale sanificazione di cui al punto precedente deve essere effettuata ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e comunque con intervalli di tempo non superiori a 60 gg.  
3. Il Gestore è tenuto ad effettuare verifiche periodiche.

## Art. 46 - Carico, scarico e trasporto di merci e materiali

1. Chi effettua operazioni di carico, scarico, trasporto di merci e di materiali ed il soggetto per cui tali operazioni sono svolte, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, hanno l'obbligo di provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area o della superficie medesima.  
2. Tale obbligo è valido anche qualora le aree pubbliche o di uso pubblico vengano sporcate dal mezzo stesso (ad esempio di una trattoria agricola che perda delle zolle di terra sulla pubblica via dopo aver effettuato lavorazioni su appezzamenti di terreno).  
3. In caso di inosservanza, lo spazzamento è effettuato dal servizio che può rivalersi sui responsabili.

## Art. 47 - Disposizioni diverse

1. Il proprietario ed il costruttore che effettuano attività relative alla costruzione, al rifacimento o alla ristrutturazione di fabbricati in genere, sono obbligati a mantenere pulite le aree pubbliche o di uso pubblico che eventualmente risultino sporcate da tali attività e, in ogni caso, a non abbandonarvi residui di alcun genere.

2. Chi imbratta con l'affissione di manifesti, scritte od altro i contenitori usati per la raccolta delle varie frazioni dei rifiuti è responsabile di danneggiamento del patrimonio comunale ed è soggetto a sanzioni amministrative e penali a norma di legge.

3. Le persone che conducono animali, durante la deambulazione sulla pubblica via, devono recare con sé idonei manufatti a perdere chiudibili (ad es. sacchetto di plastica), provvedendo all'occorrenza a ripulire il suolo pubblico dagli escrementi prodotti dagli animali domestici e

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

40





# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



collocandoli all'interno di sacchetti chiusi per il successivo conferimento nei cestini pubblici. In caso accertata violazione della presente disposizione i contravventori saranno puniti a norma di legge.

4. Le carogne di animali giacenti su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico dovranno essere rimosse e smaltite a cura degli enti competenti per legge ai sensi dell'art. 14, comma 3, lett. p) della Legge n° 833/78 ed in quanto esclusi dalla disciplina del D.Lgs. 152/06, facenti parte del D.Lgs. 14 dicembre 1992 n.508. Chiunque rinvenga la presenza sulle strade di animali morti che possa costituire pericolo per la circolazione è tenuto a darne immediata comunicazione al servizio di vigilanza urbana del Comune.

## Art. 48 - Aree di sosta temporanea e ad uso speciale

Nelle aree assegnate alla sosta degli spettacoli viaggianti, secondo le normative vigenti viene istituito uno specifico servizio di raccolta, e gli stessi sono tenuti a rispettare le norme generali previste dal presente Regolamento e quelle specificatamente emanate con apposita ordinanza sindacale.

## Art. 49 - Gestione dei rifiuti cimiteriali

1. Per rifiuti cimiteriali si intendono i rifiuti provenienti da:

a) ordinaria attività cimiteriale;

2. I rifiuti di cui alla lett. a) del comma 1 sono considerati urbani a tutti gli effetti e devono essere stoccati in contenitori per rifiuti solidi urbani sistemati in aree all'interno o all'esterno del cimitero. Rientrano tra essi, in particolare, i fiori secchi, le corone, le carte, i ceri, i rottami e materiali lapidei, i rifiuti provenienti dalle operazioni di pulizia dei viali, delle aree di sosta, degli uffici e delle strutture annesse.

3. Le attività di gestione di tali rifiuti vengono eseguite tramite ditte autorizzate con specifici provvedimenti, da predisporre al bisogno.

## TITOLO IV - GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

### Art. 50 - Principi fondamentali

1. La gestione del servizio di igiene urbana si conforma ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43.

2. In particolare, la gestione del servizio deve:

a. essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini;

b. garantire parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato;

c. ispirarsi a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;

d. garantire una erogazione continua, regolare e senza interruzioni;

e. garantire la partecipazione e l'accesso dei cittadini alla prestazione del servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), e della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

### Art. 51 - Mezzi di raccolta

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



1. Il trasporto dei rifiuti al luogo dello smaltimento è effettuato con idonei automezzi speciali, dotati di idonei accorgimenti tecnici adatti al più funzionale espletamento del servizio, senza dispersione dei rifiuti ed emanazione di polveri o di cattivi odori.
2. Gli automezzi di cui al comma precedente devono essere autorizzati secondo le norme vigenti.
3. Nel caso in cui siano adibiti al trasporto dei rifiuti automezzi di modeste dimensioni tali da non dare la compattazione dei rifiuti e garanzie di igienicità, anche in relazione alla notevole distanza dal centro di smaltimento, l'Amministrazione comunale può concedere l'utilizzo di uno o più siti, pubblici o privati, nei quali i rifiuti vengano stoccati provvisoriamente in appositi containers, oppure riversati direttamente negli autocompattatori.
4. Tutto il personale incaricato della raccolta deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito.
5. I mezzi e le attrezzature devono essere tenuti in perfetta efficienza, puliti e collaudati a norma di Legge, assicurati e revisionati, sostituendo quelli che, per usura e/o per avaria, fossero deteriorati o malfunzionanti; le attrezzature oggetto di atti vandalici devono essere riparati o sostituiti nel più breve tempo possibile e comunque in modo da non pregiudicare l'efficienza del

servizio. I mezzi utilizzati per la raccolta e il trasporto dei rifiuti devono essere a perfetta tenuta, onde evitare la dispersione del percolato.

## **Art. 52 - Destinazione dei rifiuti raccolti**

1. Il trattamento dei rifiuti urbani e assimilati conferiti al servizio di raccolta pubblico avviene presso l'impianto previsto nella Piano Provinciale dei rifiuti, o altri impianti autorizzati dalla Provincia o della Regione.
2. Non è ammesso il conferimento in impianti di smaltimento dei materiali riciclabili per i quali sia istituito apposito servizio di raccolta.

## **TITOLO V - ACCERTAMENTI E SANZIONI**

### **Art. 53 - Controlli ed accertamenti**

1. Per quanto concerne le violazioni al presente Regolamento relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale agli agenti del Corpo di Polizia LOCALE.
2. Gli agenti del Corpo di Polizia LOCALE possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni del presente Regolamento e della individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
3. Il Comune potrà provvedere, nell'ambito delle disposizioni di Legge vigenti, alla formazione e all'istituzione di ulteriori soggetti (ispettori ambientali) cui affidare i medesimi poteri di controllo e/o accertamento di cui al comma precedente.
4. I proventi delle somme riscosse con l'emanazione delle sanzioni amministrative a seguito dell'attività di vigilanza e controllo sono devolute all'Amministrazione Comunale.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



5. Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dal Consorzio e/o dall'Amministrazione Comunale.

6. La comminazione delle sanzioni contemplate dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, in applicazione del Regolamento medesimo, spettano alla Polizia LOCALE.

7. Fatta salva l'autonomia del Comune in materia di controlli e vigilanza, il Gestore provvede a segnalare ai predetti servizi le violazioni e le anomalie riscontrate nell'esecuzione del servizio.

## Art. 54 – Sanzioni

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla parte IV, artt. 254-263 del D. Lgs. 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni e da altre normative specifiche in materia, per le violazioni dei divieti previsti dal presente Regolamento si applicano, nei confronti dei responsabili delle violazioni, le sanzioni previste dall'art. 7 bis del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, oltre al recupero delle eventuali spese sostenute per la rimozione dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi. La somma per cui è ammesso il pagamento in misura ridotta è determinata per ciascuna violazione con separata deliberazione di giunta comunale adottata ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L. 689/1981. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art.17 della Legge 689/1981 è l'amministrazione comunale.

2. Nel caso di irrogazione delle sanzioni ad utenze condominiali, la sanzione viene elevata alla singola utenza, qualora individuata, con le modalità e gli importi indicati nei commi precedenti del presente articolo; nel caso in cui non sia possibile accertare la responsabilità del singolo utente la sanzione viene irrogata al responsabile del condominio nella medesima misura indicata nei commi precedenti del presente articolo.

3. Nei confronti di chiunque non ottemperi alle ordinanze del sindaco emesse nei casi eccezionali e di urgente necessità, trovano applicazione le sanzioni penali indicate nel D. Lgs. n. 152/2006 o nell'art. 650 del Codice Penale, a seconda dei casi.

4. Nei confronti dei titolari degli enti e imprese che effettuano una delle fasi dello smaltimento dei rifiuti senza autorizzazione o senza osservare le prescrizioni previste, si applicano le sanzioni amministrative o penali indicate nel D. Lgs. n. 152/2006.

## TITOLO VI – DISPOSIZIONI VARIE

### Art. 55 - Contratto integrativo

Il soggetto Gestore, anche se non altrimenti tenuto, può stipulare con gli utenti, in particolare le utenze non domestiche caratterizzate da una elevata o particolare produzione di rifiuto recuperabile, un contratto integrativo per l'erogazione del servizio di asporto dei rifiuti urbani a garanzia della corretta fruizione del servizio erogato e del pagamento del servizio anche in relazione ad eventuali investimenti sostenuti per l'attivazione dello stesso.

### Art. 56 - Modifiche al regolamento

Sono di competenza del Consiglio Comunale, sentiti il Consorzio ed il Gestore, le modifiche al presente Regolamento.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217, cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)



# CITTÀ DI TORREMAGGIORE

PROVINCIA DI FOGGIA  
SETTORE III°: TECNICO  
SERVIZIO URBANISTICA  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, n° 1  
Cod.Fisc. 84000710719- Part. IVA 00536230717



## **Art. 57 - Entrata in vigore**

**Il presente Regolamento viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.**

**Sono revocati gli articoli di norme e regolamenti comunali che risultano con esso in contrasto ovvero incompatibili.**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCHITETTO LUIGI CICCHETTI  
CAPO SERVIZIO URBANISTICA-COMUNE DI TORREMAGGIORE (FG).  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1

Tel.0882391111-int.166, fax 0882391217,cell.3463118706, email: [urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it](mailto:urbanistica@comune.torremaggiore.fg.it)  
[uffcom.torremaggiore@legalmail.it](mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it)